

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE**
dei Comuni di
FORNO DI ZOLDO-ZOLDO ALTO-ZOPPE' DI CADORE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2010/2011

IL NOSTRO ISTITUTO

ORDINE E GRADO DI SCUOLA: scuola dell'infanzia e primo ciclo d'istruzione (primaria e secondaria di primo grado) dei comuni di Forno di Zoldo, Zoldo Alto, Zoppè di Cadore.

DENOMINAZIONE: Istituto Comprensivo " Dante Alighieri " di Forno di Zoldo
Piazza Dante Alighieri, 1
32012 FORNO DI ZOLDO (BL)

TEL. 0437-78141 **FAX:** 0437- 78137

E.mail: dirigente@zoldoscuola.eu – segreteria@zoldoscuola.eu

Sito internet: www.zoldoscuola.eu

DATI RELATIVI ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO:

dirigente scolastico prof. Massimo Pisello

numero totale di alunni: 218

numero classi: 16

numero totale docenti: 36

numero unità personale ATA: 11

PLESSI SCOLASTICI:

Scuola Infanzia di Dont	<i>tel. 0437 - 794021</i>
Scuola Primaria " di Forno di Zoldo	<i>tel. In attesa</i>
Scuola Primaria " <i>P. Gamba Zampol</i> " di Pieve di Zoldo	<i>tel. 0437 - 787183</i>
Scuola Primaria " <i>F. Tomea e M. Simonetti</i> " di Zoppè di Cadore	<i>tel. 0437 - 791125</i>
Scuola Primaria di Fusine di Zoldo Alto	<i>tel. 0437 - 788526</i>
Scuola Secondaria 1°grado " <i>D. Alighieri</i> " di Forno di Zoldo	<i>tel. 0437 - 78141</i>

1. PATTO EDUCATIVO

Da sempre Scuola e Famiglia sono le fondamentali agenzie educative e formative dei giovani. Entrambe hanno il compito di far acquisire e trasmettere valori civili, culturali ed etici necessari alla formazione e alla crescita di cittadini che abbiano senso di identità, di appartenenza e di responsabilità. Ma, negli ultimi tempi, le profonde trasformazioni che hanno investito la società e i modi di vivere hanno messo in difficoltà sia la realtà familiare che quella scolastica.

Pertanto insegnare le regole del vivere e del convivere è per il nostro Istituto un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato. La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Lo sviluppo armonioso della personalità di ogni singolo individuo si basa sul sapersi relazionare in modo corretto con gli altri. Non basta convivere nella società ma questa stessa società bisogna farla "progredire insieme".

In questo periodo di "emergenza educativa", sentiamo anche noi l'esigenza sempre più forte di dare maggior importanza al comportamento scolastico, inteso come una serie di regole ed atteggiamenti da rispettare da parte degli alunni, ritenendolo aspetto essenziale della crescita della persona e quindi anche parte di rilevante importanza nella scheda di valutazione dei ragazzi.

Riteniamo che abituarsi a mantenere un comportamento corretto, educato e rispettoso a scuola, aiuti a formare nei nostri ragazzi una disposizione che potrà essere conservata e fatta propria per tutta la vita, in ogni contesto sociale. Crediamo che "correggere da piccoli" sia utile e doveroso da parte di ogni educatore, sia esso il docente, sia il genitore o l'adulto in generale, sicuri che gli interventi, mirati e tempestivi, saranno preziosi per il bene futuro degli alunni e non un motivo di frustrazione.

E' quindi nostra intenzione intervenire in modo più incisivo e severo rispetto al passato applicando in maniera puntuale le sanzioni per le infrazioni commesse previste dal Regolamento d'Istituto.

Il Regolamento d'Istituto è il documento che contiene le norme di comportamento e i doveri di tutte le componenti scolastiche; viene distribuito alle famiglie e rimarrà in vigore fino ad eventuali successive modifiche che saranno sempre comunicate. Per avere un quadro completo delle regole stabilite si invitano i genitori a prendere visione in maniera attenta e puntuale del documento in questione.

Tutti gli insegnanti auspicano che le famiglie appoggino e condividano tali scelte educative.

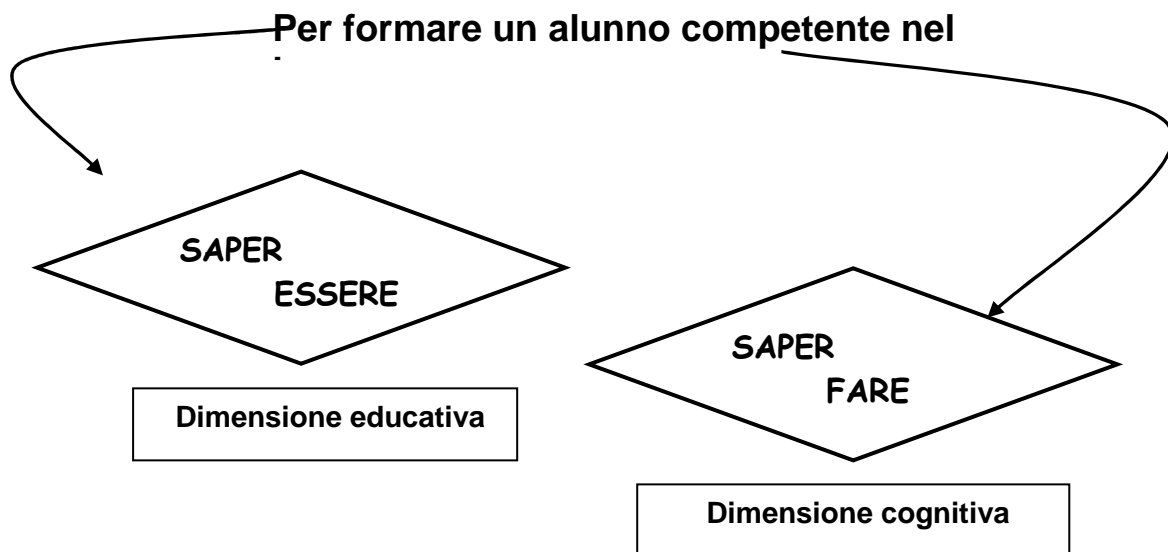
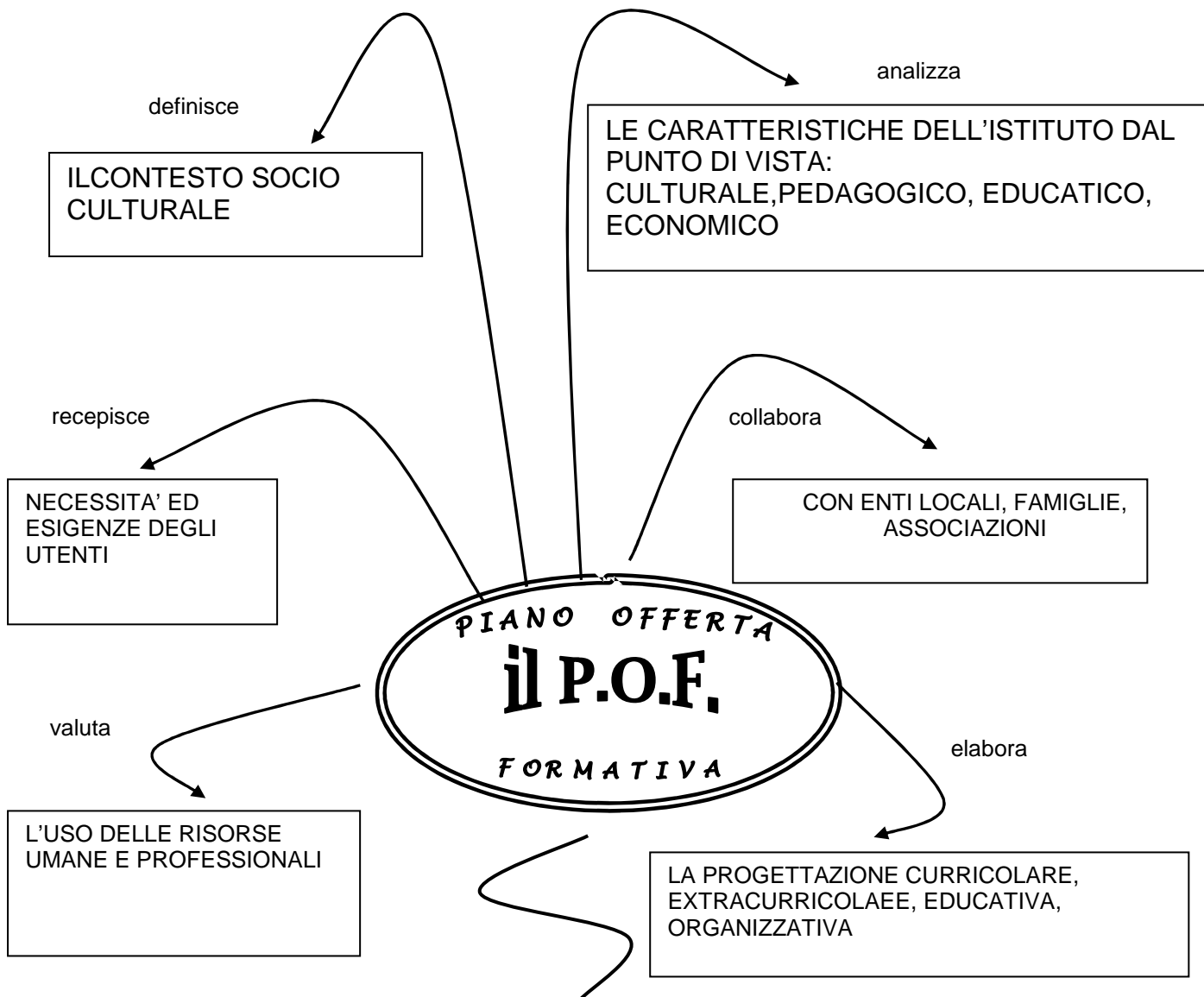
Possiamo racchiudere in tre aspetti le norme che maggiormente faremo in modo siano rispettate:

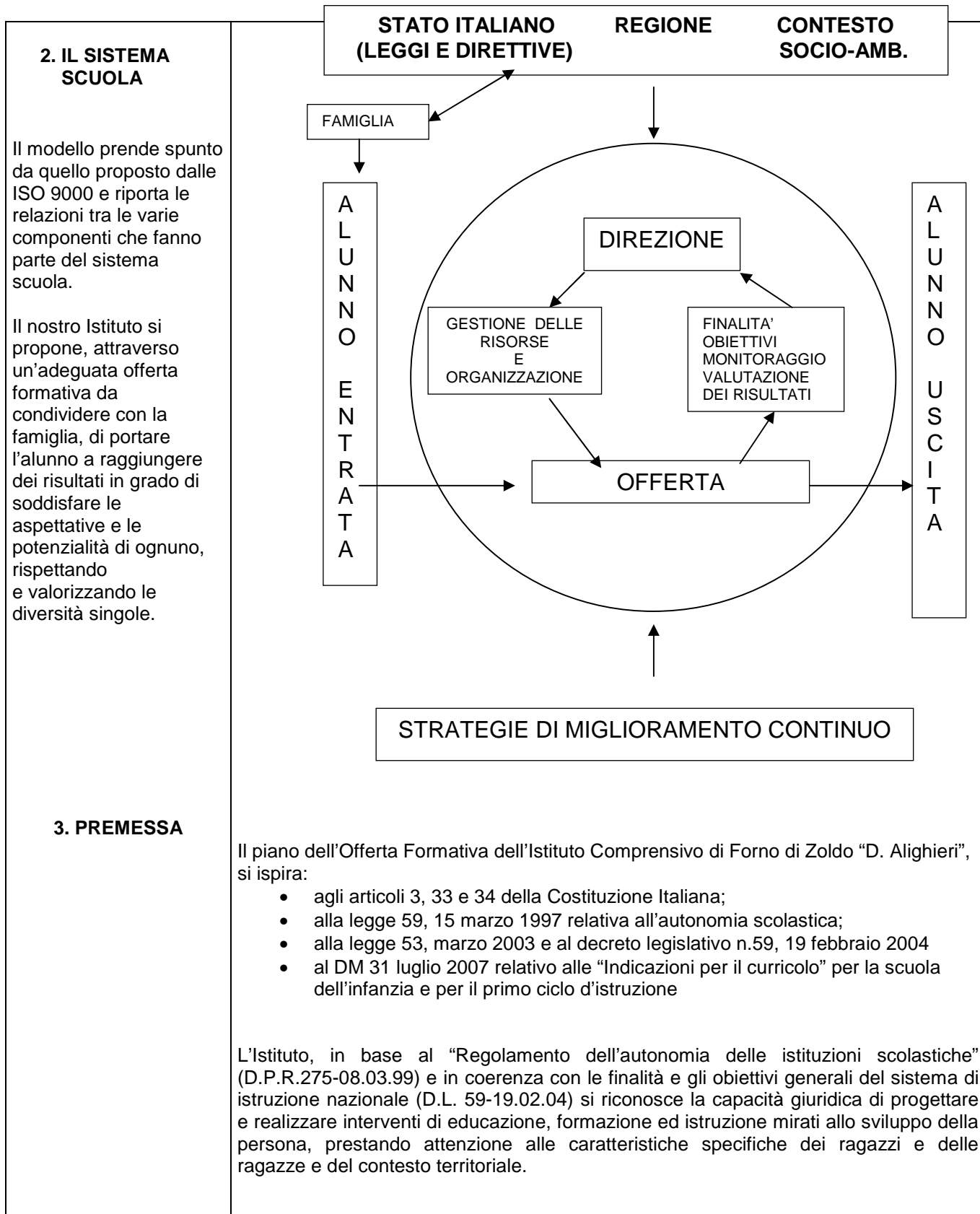
-di tipo materiale: ordine e buona cura di tutto il materiale scolastico, proprio, altrui e pubblico

-di tipo relazionale: rispetto per gli insegnanti, per il personale ausiliario, per gli adulti in generale e per i compagni

-di tipo organizzativo: rispetto degli orari, del calendario scolastico, di ogni attività della scuola, comprese uscite e attività extracurricolari.

Anche quest'anno scolastico si ritiene importante la stesura del patto di corresponsabilità che, riportato in allegato al POF, definisce in modo chiaro e preciso diritti e doveri di Scuola, Famiglia e Studente in un percorso di comune responsabilità educativa.





<p>4. IL NOSTRO ISTITUTO E' COMPOSTO DA:</p>	<p>–SCUOLA DELL'INFANZIA –PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: <i>SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i></p> <p>Alla fine del primo ciclo di istruzione gli alunni sostengono l'esame di licenza comprendente la prova scritta di italiano, di matematica, di prima e seconda lingua comunitaria e il colloquio orale. Dallo scorso anno scolastico (C.M. n°32 14/03/08) viene effettuata una prova a carattere nazionale, di italiano e di matematica, predisposta dall'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) volta a verificare i livelli di conoscenza acquisiti dagli studenti al termine del primo ciclo d'istruzione. Dall'A.S. 06/07 insieme al titolo di licenza finale viene consegnata all'alunno anche la certificazione delle competenze acquisite.</p>
<p>5. LE SCELTE DEL NOSTRO ISTITUTO</p>	<p>Il nostro POF è uno strumento flessibile; verrà rivisto durante l'anno scolastico da un'apposita Commissione che analizzerà tutti gli elementi di innovazione da condividere con il Collegio Docenti e con gli organi collegiali prima della loro attuazione.</p>
<p>5.1. ORARIO</p>	<p><u>Orario:</u> il nostro istituto ha adottato, per quest'anno, il seguente orario: dalle 8.00 alle 17.00 articolato in cinque giorni settimanali nella scuola dell'infanzia; 30 ore settimanali nella scuola primaria; 30 – 38 ore settimanali per la scuola secondaria di primo grado. L'orario è specificato a pag. 11 paragrafo 8.1</p>
<p>5.2. ORARI DISCIPLINE</p>	<p><u>Orari discipline:</u> nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono state operate delle scelte orarie disciplinari flessibili, legate all'età e all'evoluzione dei ragazzi. Tale flessibilità viene esplicitata nell'utilizzo della quota del 20%, pari a 5 ore settimanali, (quota locale riservata alle Regioni e alle Istituzioni Scolastiche), per progetti, potenziamento del curricolo e cultura locale. La scelta del nostro Istituto di approfondire anche lo studio della cultura locale è stata deliberata dal Collegio Docenti ed è legata alla specificità e alle esigenze del contesto culturale e sociale in cui la scuola si trova ad operare.</p> <p>La tabella 1 (paragrafo 8.3) riporta la suddivisione oraria curricolare settimanale per la scuola primaria; la tabella 2 (paragrafo 8.3) quella relativa alla scuola secondaria di primo grado a 30 ore; la tabella 3 (paragrafo 8.3) quella relativa alla scuola secondaria di primo grado a 38 ore.</p>
<p>5.3. VALUTAZIONE</p>	<p>La scuola dell'autonomia ha la piena responsabilità didattica, pedagogica, organizzativa e valutativa. Le scelte curriculari, le impostazioni metodologiche, la progettazione dei percorsi didattici individuate dalle istituzioni scolastiche autonome devono essere orientate a sviluppare le competenze fondamentali della scuola dell'apprendimento, a garantire il raggiungimento degli standard stabiliti e a promuovere la centralità dell'alunno chiamato ad "<i>apprendere ad apprendere</i>". In questa ottica la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione educativa appartengono a tutti i docenti e rappresentano tratti essenziali della funzione docente. La valutazione, nella scuola di base, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. A partire dall' anno scolastico 2008/2009, secondo le</p>

<p>5.4. ATTIVITA' PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>5.5. QUALITA'</p>	<p>indicazioni ministeriali (D.L. n°137 –Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università- convertito nella Legge 169/08), la valutazione sarà indicata in forma numerica ed espressa in decimi.</p> <p>gli insegnanti hanno deciso, sulla base delle loro competenze, di proporre le seguenti attività al fine di sviluppare particolari attitudini dei ragazzi. La metodologia è comune per tutto l'Istituto e fa riferimento alla metodologia del lavoro cooperativo e del “piacere di stare insieme”.</p> <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero e potenziamento (LARSA) • attività pratiche ed espressive (manualità, cucina, giardinaggio, drammatizzazione ecc.) • laboratorio scientifico <p>Scuola secondaria primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratorio di comunicazione: teatro, giornalino, approfondimenti funzionali ai programmi svolti nelle ore curricolari • laboratorio di informatica • laboratorio di scrittura multimediale • laboratorio di lingua e cultura tedesca • attività di recupero, potenziamento e studio assistito • attività motoria <p>Per migliorare la qualità del servizio scolastico e per apprendere tecniche sempre più valide e attuali di autovalutazione, il nostro Istituto, da qualche anno, ha partecipato e partecipa, con alcuni insegnanti, a corsi di formazione indetto appositamente da Enti preposti, a questo ha fatto seguito un' approfondita analisi su ogni livello dell'organizzazione della nostra scuola al fine di individuarne i punti di forza e le carenze da colmare.</p> <p>E' previsto, nell'ambito di questo “Progetto Qualità”, un continuo monitoraggio della soddisfazione dell'utenza attraverso questionari periodici proposti a genitori, alunni, docenti e personale ATA i cui esiti costituiscono la base e lo stimolo per migliorare le nostre attività superando i punti di criticità esistenti. I questionari somministrati in questi anni, opportunamente tabulati, sono stati poi visionati e analizzati dalla commissione specifica.</p>
<p>6. IL CONTESTO</p> <p>6.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA SOCIALE E CULTURALE</p>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo comprende tre Comuni della Valle: Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore.</p> <p>I Comuni sono situati nel caratteristico paesaggio dolomitico. La parte sud del comune di Forno di Zoldo rientra nei confini del Parco delle Dolomiti Bellunesi.</p> <p>Il Comune di Zoldo Alto è caratterizzato dalla presenza di numerosi impianti sciistici inseriti nel suggestivo contesto del Comprensorio del Civetta.</p> <p>Il Comune di Zoppè di Cadore, collocato ai piedi del monte Pelmo a 1461 metri di altitudine, è collegato alla Val di Zoldo tramite la strada provinciale.</p> <p>I trasporti avvengono mediante pullman di linea e prevalentemente con mezzi propri.</p> <p>Il numero degli abitanti della Valle, distribuiti in piccole frazioni, in base a dati tratti da indagini anagrafiche dei Comuni risulta così suddiviso: 2577 abitanti a Forno (01/10/10), 1034 a Zoldo Alto (31/08/10), 270 a Zoppè di Cadore (26/10/10).</p> <p>Il tessuto sociale in cui opera la scuola è connotato dal fenomeno dell'emigrazione stagionale diretta prevalentemente verso i paesi di lingua tedesca, dove si opera nella produzione del gelato artigianale. Tale fenomeno, più diffuso nel passato, ha contribuito al miglioramento della situazione economica della Valle. Chi rimane in Valle è occupato soprattutto nel terziario, nell' industria e nell'artigianato locale.</p>

I figli degli emigranti rimangono in valle, di solito con uno dei genitori, quasi sempre la mamma, che resta con loro fino al termine dell'anno scolastico; altri sono affidati ai nonni o a famiglie di conoscenti.

Le vacanze estive, generalmente, vengono trascorse con i genitori nei luoghi di emigrazione e questo valorizza la conoscenza della lingua e della cultura tedesca appresa a scuola.

La vita sociale, come momento di incontro e di comunicazione fra le diverse generazioni, risente del forte spopolamento della valle, dovuto sia all'emigrazione, sia alla diminuzione delle nascite, ed è accentuata dalla particolare disposizione degli insediamenti e delle condizioni climatiche.

Gli spazi organizzati per attività di tempo libero a disposizione dei ragazzi sono:

- un campo sportivo, un campo da tennis, piste di sci da fondo, il Cinema di Dont nel Comune di Forno di Zoldo;
- un campo da tennis, una piscina e numerose piste da sci nel Comune di Zoldo Alto.

Operano poi sul territorio vari gruppi di aggregazione:

- Amici della befana
- Sci Club Valzoldana
- Sci Club Zoppè di Cadore
- U.S. Ghiaccio Zoldo
- Squadre calcio
- Atletica Zoldo
- Associazione Amici di Rio Jordao
- Criola (che propone durante il periodo estivo, attività varie per ragazzi dai 5 ai 12 anni circa – passeggiate, escursioni, nuoto, giochi,...)
- C.A.I. e Soccorso alpino
- Associazione " Piodech Zoldan"
- Associazione Pro Loco di Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore
- Fondazione Angelini
- Gruppo A.N.A.
- Comitato Promotore per la ricostruzione delle Regole di Zoldo
- Consorzio di Promozione Turistica
- Associazioni parrocchiali
- Unione dei Ladini: Grop di ladin da Zoldo; Union de i Ladin de Zopè
- Consulta Giovanile
- Gruppo ciclistico Valzoldana
- Gruppo Riserva Alpina di caccia
- Soccorso Ambulanza e Croce Verde
- Protezione civile di Forno di Zoldo
- Scuole di sci : Civetta e Funny Ski
- Seggiovie Valzoldana
- Famiglia Emigranti ed ex Emigranti Zoldani
- Astrofili Val di Zoldo
- Associazione Donatori di sangue
- Vigili del fuoco volontari
- ADMO
- Associazione pescatori Val di Zoldo bacino 6 Piave-Maè
- Gruppo cacciatori di Zoppè e Vodo di Cadore
- Gruppi "Insieme si può"
- Alpini di Zoppè di Cadore.

In ogni Comune è presente una biblioteca che funziona per l'intero anno. C'è carenza di veri centri di aggregazione e/o iniziative culturali dirette in modo specifico ai giovani, soprattutto per quelli frequentanti le scuole superiori.

	<p>Dall'analisi della situazione emergono, pertanto, alcuni fattori che condizionano un'efficace opera educativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenza di stimoli culturali da parte dell'ambiente; - carenza di occasioni socializzanti ed educative per i giovani; - difficoltà di inserimento nel processo di formazione scolastica da parte di alcuni ragazzi; - difficoltà di contatti extrascolastici fra alunni abitanti in località molto distanti tra loro e fra alunni di scuole diverse. <p>La Scuola ha, in questo contesto, compiti e responsabilità accresciuti. Da questa analisi risulta evidente che in questo momento l'obiettivo più importante è quello di guidare gli alunni alla conquista di valori culturali come strumenti per una consapevole e responsabile pianificazione del loro futuro.</p> <p>A questo scopo ci si potrà avvalere di tutte le risorse presenti nel territorio. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i genitori con le loro competenze. -gli Enti presenti nel nostro territorio -le associazioni già operanti -l'ambiente naturale -la cultura locale
<p>7. LE RISORSE 7.1. RISORSE UMANE: ALUNNI</p>	<p>Nel nostro istituto ci sono 218 alunni provenienti dai 3 Comuni della Valle: Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scuola dell'Infanzia n. 38 -Scuola Primaria n. 103 -Scuola Secondaria di primo grado n. 77
<p>7.2 RISORSE UMANE: PERSONALE DELLA SCUOLA</p>	<p>n. 1 dirigente scolastico - Massimo Pisello n. 1 direttore dei servizi generali e amministrativi – Provenzano Anna Rita n. 2 assistenti amministrativi n. 8 collaboratori scolastici</p> <p>Insegnanti: n. 4 Scuola dell'Infanzia n. 16 Scuola Primaria n. 16 Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>La scuola può contare anche sulla collaborazione degli operatori dei servizi dell'ULSS e dei Comuni.</p>

<p>7.3. SERVIZI</p> <p>TRASPORTO</p> <p>SCUOLA APERTA</p> <p>MENSA</p> <p>CORSI PER ADULTI</p> <p>CONSULENZA ULSS.</p> <p>SERVIZI SOCIALI PREVENZIONE DISAGIO SCOLASTICO</p>	<p>Il servizio di trasporto casa/scuola è organizzato e gestito dalle Amministrazioni comunali; la spesa è a carico delle famiglie.</p> <p>La scuola, all'occorrenza, può rimanere aperta durante il pomeriggio per attività con i ragazzi e gli adulti, anche in collaborazione con organizzazioni del territorio.</p> <p>Il servizio mensa è a pagamento per gli alunni della scuola dell'infanzia e per quelli della scuola secondaria di primo grado quando frequentano la scuola anche il pomeriggio; è gestito dal Comune in proprio tramite appalto a ditte esterne.</p> <p>Saranno attivati corsi di informatica principianti e di livello intermedio-avanzato, allorché le richieste raggiungeranno un numero adeguato.</p> <p>Il servizio di consulenza dell'ULSS per le problematiche dell'età evolutiva e per gli alunni in situazione di disagio e di handicap è utilizzabile dai docenti e dai genitori gratuitamente.</p> <p>I servizi sociali dei comuni collaborano con la scuola per aiutare alunni e famiglie.</p> <p>Al mattino la scuola garantisce la vigilanza all'interno dell'edificio scolastico per gli alunni che arrivano e partono con lo scuolabus prima e dopo delle lezioni.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7.4. STRUTTURE	
<p>LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO È DOTATA DI:</p> <p><u>Piano sottostrada 2;</u> - aula Magna</p> <p><u>Piano sottostrada 1:</u> - palestra;</p> <p><u>Piano terra:</u> - uffici amministrativi (segreteria, dirigenza); - 3 aule: Corso A - aula informatica</p> <p><u>Primo piano:</u> - aula scienze; - sala insegnanti; - biblioteca; - aula informatica - 2 aule: Corso B; - 1 aula audiovisivi (LIM).</p> <p><u>Servizi:</u> - M/F alunni ogni piano; - 1 servizio diversamente abili ogni piano; - 1 servizio M/F docenti - 1 servizio M/F amministrativi; - 1 servizio ogni piano per collaboratori scolastici.</p> <p>All'esterno nel retro dell'edificio la scuola è dotata di spazi verdi e di attrezzature sportive all'aperto.</p>	<p>LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT È DOTATA DI:</p> <p><u>Piano rialzato:</u> - 2 aule più i servizi; le aule sono divise nei seguenti spazi: a) spazio imitazione – identificazione (cucina, travestimenti, bambole) b) spazio manipolazione – costruzione con carta, cartone, pongo, dash, costruzioni; c) spazio grafico pittorico; d) spazio per attività motorie con tappeto - 1 refettorio, 1 cucina, 1 dispensa; - 1 atrio che viene usato anche come biblioteca</p> <p><u>Primo piano:</u> - dormitorio</p> <p>I rimanenti piani sono utilizzati per funzioni diverse da quelle scolastiche.</p> <p>All'esterno dell'edificio c'è un cortile inghiaiato, in alcune zone è ombreggiato da alberi e vi sono posti dei giochi: un grande castello, due scivoli in plastica, una casetta e una giostra. Nel cortile si svolgono anche osservazioni ed attività scientifiche.</p>

<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI FORNO È' DOTATA DI:</p> <p><u>Piano sottostrada 2:</u> - 2 aule adibite a aula biblioteca e aula laboratorio più servizi.</p> <p><u>Piano sottostrada 1:</u> - 3 aule per l'attività didattica più servizi;</p> <p>In comune con la scuola Secondaria: aula Magna, palestra, laboratorio di informatica.</p> <p>All'esterno, davanti all'ingresso, c'è un ampio cortile con il fondo in ghiaia, usato per la ricreazione, quando le condizioni meteorologiche lo permettono. Tale spazio è adibito in parte anche a parcheggio.</p>	<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI FUSINE E' DOTATA DI:</p> <p><u>Pianoterra:</u> - 2 locali adibiti a biblioteca comunale, uno dei quali è utilizzato come aula video in quanto è dotato di tv, videoregistratore, karaoke, home-cinema. Durante il periodo estivo è stato rinnovato l'arredamento per renderlo più confortevole e funzionale; Questo spazio viene utilizzato anche per suddividere le classi. - 1 aula più servizi; - 1 locale utilizzato come palestra, aula per le rappresentazioni teatrali ed attività espressive. - un corridoio utilizzato come spogliatoio e zona dove gli alunni attendono, al mattino, l'arrivo degli insegnanti .</p> <p><u>Primo piano:</u> - 2 aule più servizi ; - 1 aula di informatica dotata di 8 postazioni multimediali; - piccola biblioteca di plesso; - magazzino per i sussidi e il materiale didattico.</p> <p>All'esterno dell'edificio c'è un cortile a fondo asfaltato e recintato con rete metallica. E' utilizzato per i momenti ricreativi e le attività motorie. Vicino al muro dell'edificio scolastico ci sono delle aiuole, che vengono coltivate e tenute in ordine dagli alunni.</p>
<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI PIEVE DI ZOLDO È' DOTATA DI:</p> <p><u>Piano rialzato:</u> - 2 aule per l'attività didattica e un' aula vuota adibita ad attività a classi aperte o laboratori e aula insegnanti, più servizi e corridoio con palco per varie attività;</p> <p><u>Primo piano:</u> - 3 aule per l'attività didattica, più servizi e corridoio</p> <p><u>Sottotetto</u> suddiviso in: - locale palestra; - biblioteca e sala lettura, adibita anche a sala audiovisivi; sala informatica; più servizio.</p> <p>All'esterno, davanti all'ingresso, c'è un cortile con il fondo asfaltato, usato per la ricreazione e le attività all'aperto, quando le condizioni meteorologiche lo permettono.</p>	<p style="text-align: center;">LA SCUOLA PRIMARIA DI ZOPPE' E' DOTATA DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 aule divise in spazi tali da permettere anche attività di biblioteca, attività per laboratori, aula di informatica; - atrio adibito anche a palestra. - 2 servizi - all'esterno dell'edificio c'è un parco giochi a fondo non asfaltato, recintato con una staccionata e una rete, raggiungibile per mezzo di una scalinata. Tale spazio viene utilizzato per la ricreazione e l'attività motoria, quando le condizioni meteorologiche lo permettono.

8. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
8.1. ORARIO DI APERTURA	<p><u>SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT</u> Orario: 8.00 – 16 / 17.00 (escluso il sabato); <i>dalle ore 7.30 alle 8.00 con sorveglianza.</i></p> <p><u>SCUOLA PRIMARIA DI FORNO DI ZOLDO, FUSINE, PIEVE DI ZOLDO E ZOPPE' DI CADORE</u> Orario 8.00 – 13.00 (dal lunedì al sabato compreso)</p> <p><u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</u> Orario: 8.00 – 13.00 (dal lunedì al sabato compreso) Rientro pomeridiano:, lunedì e venerdì pomeriggio 14.00 – 17.00 per le classi a 38 ore, mensa facoltativa dalle ore 13.00 alle ore 14.00.</p>
8.2 CLASSI E DOCENTI ASSEGNATI	Per la scuola dell'Infanzia vengono indicati, nelle pagine seguenti, le sezioni e i docenti assegnati. Per la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado l'orario con le materie.
8.3 ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	La tabella 1 riporta la suddivisione oraria delle varie discipline nella scuola primaria; le tabelle 2 e 3 quella della secondaria di primo grado rispettivamente a 30 e a 38 ore.

8.2. CLASSI E DOCENTI ASSEGNATI

SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONT

Sezione A	De Nale Carmela Puccio Vincenzo	Totale alunni: 19
Sezione B	Danna Calogero De Toffol Patrizia	Totale alunni: 19

L' insegnante di Religione De Zolt Katia è presente il lunedì mattina per 3 ore.

L'insegnante di Inglese Danna M. Concetta è presente il mercoledì pomeriggio per 1 ora (per un totale di 20 ore).

L'Orario settimanale è organizzato in base alla flessibilità e viene coperto a rotazione dagli insegnanti.

Gli alunni sono suddivisi nelle due **sezioni A e B** anche con lo scopo di raggiungere gli obiettivi riguardanti: il distaccarsi dall'ambito familiare; l'affrontare il nuovo ambiente scolastico; il familiarizzare con le insegnanti, il personale ATA ed i coetanei; il prendere coscienza dell'appartenenza alla sezione; l' avviarsi all'acquisizione dell'autonomia personale.

I bambini, per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento dei vari ambiti, sono suddivisi in **due gruppi**: *piccolissimi e piccoli, medi e grandi*.

ORARIO MATERIE PLESSO DI FORNO

LUNEDI'

	I [^]	II [^]	III [^]	IV [^]	V [^]
8.00	MATEMATICA		ST.GEO	INGLESE	INGLESE
8.57	INFORMATICA		INFORMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	MUSICA		MUSICA	LARSA	LARSA
11.06	ED.MOTORIA		ED.MOTORIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
12.03	ED.MOTORIA		ED.MOTORIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA

MARTEDI'

8.00	ITALIANO		MATEMATICA	SCIENZE	SCIENZE
8.57	ITALIANO		MATEMATICA	SCIENZE	SCIENZE
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	MATEMATICA		ST.GEO	ITALIANO	ITALIANO
11.06	ITALIANO		ITALIANO	STORIA	MATEMATICA
12.03	IMMAGINE		IMMAGINE	STORIA	MATEMATICA

MERCOLEDI'

8.00	CULT.LOCALE		CULT.LOCALE	CULT.LOCALE	CULT.LOCALE
8.57	ST.GEO		MATEMATICA	RELIGIONE	RELIGIONE
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	ITALIANO		MATEMATICA	RELIGIONE	RELIGIONE
11.06	RELIGIONE		RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO
12.03	RELIGIONE		RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO

GIOVEDI'

8.00	INGLESE		INGLESE	MATEMATICA	STORIA
8.57	ITALIANO		INGLESE	MATEMATICA	STORIA
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	MATEMATICA		ITALIANO	INFORMATICA	INFORMATICA
11.06	MATEMATICA		ITALIANO	LAB.ESP.	LAB.ESP.
12.03	MATEMATICA		ITALIANO	IMMAGINE	IMMAGINE

VENERDI'

8.00	ITALIANO		ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
8.57	ITALIANO		ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	INGLESE		INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA
11.06	ST.GEO		ST.GEO	INGLESE	INGLESE
12.03	LARSA		LARSA	INGLESE	INGLESE

SABATO

8.00	SCIENZE		SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO
8.57	SCIENZE		SCIENZE	ITALIANO	ITALIANO
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	ITALIANO		MATEMATICA	MUSICA	MUSICA
11.06	LAB.ESP.		LAB.ESP.	MATEMATICA	ITALIANO
12.03	LAB.ESP.		LAB.ESP.	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA

ORARIO MATERIE PLESSO DI FUSINE

(E' indicativo e può subire variazioni in quanto la realtà della pluriclasse presenta elevate esigenze di flessibilità)

LUNEDI'

	I^	II^	III^	IV^	V^
8.00	ITALIANO	ITALIANO	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
8.57	ITALIANO	ITALIANO	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	ITALIANO	ITALIANO	MUSICA	MUSICA	MUSICA
11.06	LAB.ESPR.	LAB.ESPR.	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
12.03	LAB.ESPR.	LAB.ESPR.	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO

MARTEDI'

8.00	ITALIANO	ITALIANO	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA
8.57	ITALIANO	ITALIANO	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
11.06	MATEMATICA	GEOGRAFIA	INGLESE	INGLESE	INGLESE
12.03	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	INGLESE	INGLESE

MERCOLEDI'

8.00	MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE
8.57	MATEMATICA	MATEMATICA	SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
11.06	MUSICA	MUSICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
12.03	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA	INFORMATICA	INFORMATICA	INFORMATICA

GIOVEDI'

8.00	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
8.57	STORIA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA
11.06	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA	STORIA	STORIA
12.03	IMMAGINE	IMMAGINE	INGLESE	INGLESE	INGLESE

VENERDI'

8.00	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
8.57	MATEMATICA	MATEMATICA	STORIA	ITALIANO	ITALIANO
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	CULT.LOCALE	CULT.LOCALE	MATEMATICA	STORIA	STORIA
11.06	SCIENZE	ITALIANO	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
12.03	SCIENZE	SCIENZE	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA

SABATO

8.00	INFORMATICA	INFORMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
8.57	ITALIANO	MATEMATICA	RELIGIONE	RELIGIONE	RELIGIONE
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	MATEMATICA	ITALIANO	RELIGIONE	RELIGIONE	RELIGIONE
11.06	RELIGIONE	RELIGIONE	CULT.LOCALE	CULT.LOCALE	CULT.LOCALE
12.03	RELIGIONE	RELIGIONE	LAB.ESPR.	LAB.ESPR.	LAB.ESPR.

ORARIO MATERIE PLESSO DI PIEVE

LUNEDI'

	I^	II^	III^	IV^	V^
8.00	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	LARSA	LARSA
8.57	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	LAB. ESPR.	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
11.06	LAB. ESPR.	STORIA	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
12.03	MUSICA	GEOGRAFIA	IMMAGINE	LAB. ESPR.	LAB. ESPR.

MARTEDI'

8.00	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	STORIA	ITALIANO
8.57	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	STORIA	ITALIANO
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	STORIA	ITALIANO	RELIGIONE	MATEMATICA	MATEMATICA
11.06	RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	MATEMATICA
12.03	RELIGIONE	INFORMATICA	ED.MOTORIA	MATEMATICA	MATEMATICA

MERCOLEDI'

8.00	ITALIANO	SCIENZE	ITALIANO	INGLESE	INGLESE
8.57	ITALIANO	SCIENZE	ITALIANO	INGLESE	INGLESE
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	INGLESE	CULT.LOCALE	MUSICA	ITALIANO	STORIA
11.06	GEOGRAFIA	ED.MOTORIA	INGLESE	MATEMATICA	STORIA
12.03	IMMAGINE	ED.MOTORIA	CULT.LOCALE	INGLESE	INGLESE

GIOVEDI'

8.00	MATEMATICA	RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
8.57	MATEMATICA	RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	LARSA	MATEMATICA	RELIGIONE	ITALIANO	ITALIANO
11.06	ITALIANO	IMMAGINE	STORIA	RELIGIONE	RELIGIONE
12.03	ITALIANO	LAB. ESPR.	LAB. ESPR.	RELIGIONE	RELIGIONE

VENERDI'

8.00	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
8.57	ITALIANO	INGLESE	MATEMATICA	MATEMATICA	ITALIANO
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	SCIENZE	ITALIANO	INFORMATICA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
11.06	SCIENZE	ITALIANO	SCIENZE	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
12.03	ITALIANO	MATEMATICA	LARSA	IMMAGINE	IMMAGINE

SABATO

8.00	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE	SCIENZE
8.57	CULT.LOCALE	ITALIANO	GEOGRAFIA	SCIENZE	SCIENZE
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09	INFORMATICA	LARSA	MATEMATICA	CULT.LOCALE	CULT.LOCALE
11.06	ED.MOTORIA	MUSICA	MATEMATICA	MUSICA	MUSICA
12.03	ED.MOTORIA	LAB.ESP.	SCIENZE	INFORMATICA	INFORMATICA

ORARIO MATERIE PLESSO DI ZOPPE'

(E' indicativo e può subire variazioni in quanto la realtà della pluriclasse presenta elevate esigenze di flessibilità)

LUNEDI'

	I^	II^	III^	IV^	V^
8.00		MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	
8.57		SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE	
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09		INGLESE	INGLESE	INGLESE	
11.06		INGLESE	INGLESE	INGLESE	
12.03		INGLESE	INGLESE	INGLESE	

MARTEDI'

8.00		RELIGIONE	RELIGIONE	RELIGIONE	
8.57		RELIGIONE	RELIGIONE	RELIGIONE	
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09		ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	
11.06		ITAL. MATEMAT.	ITAL. MATEMAT.	ITAL. MATEMAT.	
12.03		ITAL. MATEMAT.	ITAL. MATEMAT.	ITAL. MATEMAT.	

MERCOLEDI'

8.00		MATEM.GEOGR	MATEM.GEOGR	MATEM.GEOGR	
8.57		MATEM.GEOGR	MATEM.GEOGR	MATEM.GEOGR	
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09		ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	
11.06		ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	
12.03		ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	

GIOVEDI'

8.00		STORIA.SCIENZE	STORIA.SCIENZE	STORIA.SCIENZE	
8.57		STORIA.SCIENZE	STORIA.SCIENZE	STORIA.SCIENZE	
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09		STORIA	STORIA	STORIA	
11.06		ITAL. MATEMAT.	ITAL. MATEMAT.	ITAL. MATEMAT.	
12.03		CULT.LOCALE	CULT.LOCALE	CULT.LOCALE	

VENERDI'

8.00		MATEM.STORIA	MATEM.STORIA	MATEM.STORIA	
8.57		MATEM.STORIA	MATEM.STORIA	MATEM.STORIA	
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09		MUSICA	MUSICA	MUSICA	
11.06		LAB.ESP.	LAB.ESP.	LAB.ESP.	
12.03		IMMAGINE	IMMAGINE	IMMAGINE	

SABATO

8.00		ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	
8.57		ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione
10.09		LARSA	LARSA	LARSA	
11.06		INFORMATICA	INFORMATICA	INFORMATICA	
12.03		ED.MOTORIA	ED.MOTORIA	ED.MOTORIA	

ORARIO MATERIE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LUNEDI'	1^A	2^A	3^A	1^B	2^B	
8.00	religione	arte	tedesco	mate	italiano	Segurini
8.57	mate	musica	mate	italiano	tedesco	Dal Zotto
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Bortolotto
10.09	mate	italiano	arte	musica	mate	
11.06	italiano	mate	musica	italiano	arte	
12.03	italiano	italiano	italiano	arte	musica	
13.00	mensa	mensa	mensa			
14.00	ita/mat info	tedesco	ita/mate SA		mensa	
15.00	tedesco	ita/mate SA	ita/mate info		sagui	
16.00	ita SA	ita3/mate info	tedesco		calandra	

MARTEDI'						
8.00	italiano	mate	mate	italiano	fisica	Pra Levis
8.57	italiano	italiano	mate	tecnologia	fisica	Dal Zotto
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Fioretto
10.09	mate	mate	tecnologia	mate	italiano	Barnaba
11.06	inglese	italiano	tecnologia	mate	italiano	
12.03	tecnologia	italiano	inglese	tedesco	italiano	

MERCOLEDI'						
8.00	fisica	italiano	religione	inglese	mate	De Cataldo
8.57	fisica	italiano	italiano	italiano	mate	De Zolt
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Pra levis
10.09	inglese	italiano	italiano	italiano	religione	
11.06	mate	religione	mate	italiano	inglese	
12.03	mate	inglese	mate	religione	italiano	

GIOVEDI'						
8.00	tedesco	mate	fisica	italiano	mate	Pra Mio
8.57	italiano	mate	fisica	italiano	mate	Pancierà
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Fioretto
10.09	italiano	tedesco	inglese	mate	italiano	
11.06	italiano	fisica	tedesco	inglese	arte	
12.03	arte	fisica	ital/mat	lab ita sagui	inglese	

VENEDI'						
8.00	tedesco	italiano	italiano	fisica	italiano	Calandra
8.57	arte	italiano	italiano	fisica	italiano	Segurini
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Fontanella
10.09	musica	inglese	italiano	arte	italiano	
11.06	musica	mate	arte	inglese	tecnologia	
12.03	mate	arte	inglese	italiano	tecnologia	
13.00	mensa	mensa	mensa			
14.00	ita/mat	ita3SA	fisica		mensa	
15.00	ita/mat SA	fisica	ita		Sagui	
16.00	fisica	mate	itaSA		Calandra	

SABATO						
8.00	italiano	tecnologia	italiano	mate	musica	Rigo
8.57	italiano	tecnologia	italiano	mate	tedesco	Calandra
9.54	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	ricreazione	Sagui
10.09	italiano	musica	mate	tedesco	inglese	
11.06	tecnologia	inglese	italiano	musica	mate	
12.03	inglese	tedesco	musica	tecnologia	lab ita Sagui	

8.3. Tabella 1: ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA RIPARTITO TRA LE VARIE DISCIPLINE

La tabella 1 riporta la suddivisione oraria delle varie discipline.

Per ogni classe nella prima riga sono riportate le ore minime previste, nella seconda riga sono riportate le ore con l'aggiunta del 20% previsto per le istituzioni scolastiche autonome. Un'ora di storia/geografia è destinata allo studio della cultura locale.

La ripartizione effettuata rispetta determinate scelte pedagogiche:

- necessità di assicurare nei primi due anni tempi lunghi dedicati all'apprendimento della lettura/scrittura sottraendo disponibilità orarie all'ambito antropologico
- potenziamento dell'ambito antropologico in tutte le classi anche per iniziare a proporre un metodo di studio
- potenziamento dell'insegnamento delle scienze come indicazione regionale e nazionale per le classi 1 e 2^a
- potenziamento dell'educazione motoria e della psicomotricità per le classi 1^ae 2^a
- potenziamento della matematica per le classi 3^a, 4^a e 5^a
- potenziamento della lingua inglese nelle classi 3^a, 4^a e 5^a

Per recuperare ore di compresenza nelle ore delle educazioni possono essere raggruppati alunni di diverse classi.

Nelle pluriclassi viene adottata una flessibilità oraria, in base alle esigenze dei singoli plessi, che prevede lo sdoppiamento della pluriclasse durante alcune ore di compresenza, in particolare per italiano e per matematica, in modo da garantire insegnamenti adeguati al livello scolastico.

TABELLA 1: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE CURRICOLARE – SCUOLA PRIMARIA

Classe	Italiano	storia e geogr.	inglese	matem.	scienze	tecnol. inform.	musica	arte e immagine	scienze motorie	religione Cattolica	Quota 20% ore 5
Classe 1 ^a	8	1	1	5	1	1	1	1	1	2	+ 1h. italiano + 1h. scienze + 2h. sto/geo + 1h. motoria
	9	3	1	5	2	1	1	1	2	2	
Classe 2 ^a	7	1	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1h. italiano + 1h. scienze + 2h. sto/geo + 1h. motoria
	8	3	2	5	2	1	1	1	2	2	
Classe 3 ^a	6	2	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
	7	4	3	6	1	1	1	1	1	2	
Classe 4 ^a	5	3	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
	6	5	3	6	1	1	1	1	1	2	
Classe 5 ^a	5	3	2	5	1	1	1	1	1	2	+ 1 h. italiano + 1 h. matem. + 2h. sto/geo + 1 h. inglese
	6	5	3	6	1	1	1	1	1	2	

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORARIO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA

Per quanto riguarda i **laboratori** gli insegnanti hanno deciso di proporre in tutti i plessi questi tre tipi:

pratico – espressivo – teatrale (anche non finalizzati a rappresentazioni teatrali, uso di tecniche pittoriche, manualità con vari materiali,...).

Consideriamo importanti le attività teatrali, di manipolazione e di manualità in genere, perché sempre più trascurate sia a scuola per tempi ristretti, sia nell'extra-scuola, per i ritmi lavorativi spesso serrati della società odierna: esse favoriscono invece la **creatività** e la **comunicazione** anche con codici diversi dalla parola.

scientifico (cl. 3^a 4^a 5^a) Riteniamo indispensabile rendere gli alunni capaci di comprendere il mondo naturale e rapportarsi ad esso attraverso attività che realizzino l'apprendimento di nozioni scientifiche, da quelle più semplici a quelle via via più complesse.

LARSA per tutta la durata dell'anno. I LARSA attivati quasi costantemente nel corso dell'anno, aiutano i bambini, sia con difficoltà ed incertezze, sia dotati di ottime capacità, ad apprendere in maniera appropriata, sentendosi sempre parte di un gruppo che interagisce.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA 2: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE ORE CURRICOLARI PER LE CLASSI A 30 ORE

DISCIPLINA	Ore sett.	Quota 20%
ITALIANO	6	1 ora
STORIA	3	1 ora
GEOGRAFIA		
APPROFONDIMENTO LET.	1	
MATEMATICA	4	1 ora
SCIENZE	2	
1°LINGUA COM. (TED.)	2	1 ora
2°LINGUA COM. (INGL.)	3	
TECNOLOGIA	2	1 ora
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
CORPO MOVIM. SPORT	2	
RELIGIONE	1	
APPROFONDIMENTO LET.	1	
TOTALE ORE	30	

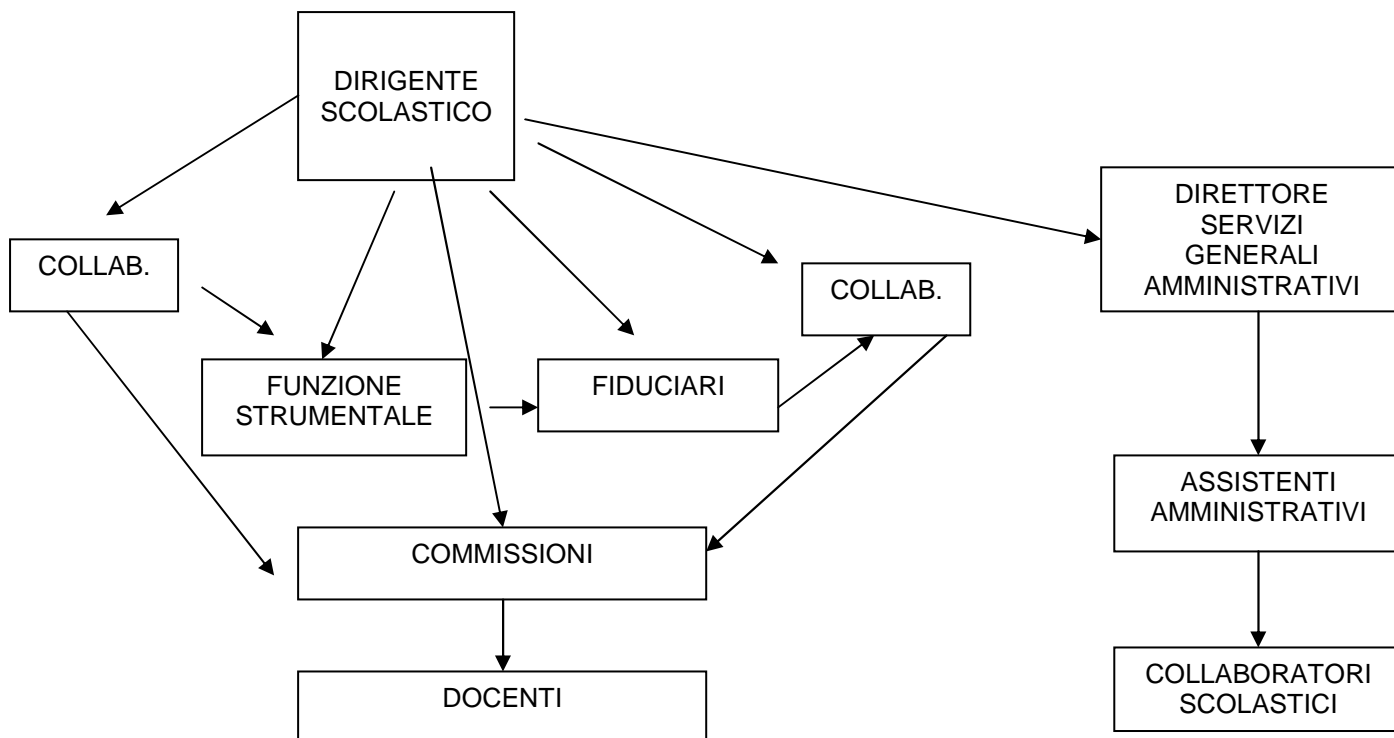
° quota riservata alle Istituzioni scolastiche autonome.

TABELLA 3: SUDDIVISIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE ORE CURRICOLARI PER LE CLASSI A 38 ORE

DISCIPLINA	Ore sett.	Quota 20%	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO, DI RECUPERO E STUDIO ASSISTITO	
ITALIANO	6	1 ora	<ul style="list-style-type: none"> • 2 ore di studio assistito • 1 ora di attività motoria • 1 ora di informatica • 1 ora di tedesco • 1 ora di recupero e approfondimento • 2 ore di mensa 	
STORIA	2	1 ora		
GEOGRAFIA	2			
MATEMATICA	4	1 ora		
SCIENZE	2			
TECNOLOGIA.	2			
1°LINGUA COM. (TED.)	2	1 ora		
2°LINGUA COM. (INGL.)	3			
ARTE E IMMAGINE	2	1 ora		
MUSICA	2			
CORPO MOVIM. SPORT	2			
RELIGIONE	1			
TOTALE ORE	30			8

° quota riservata alle Istituzioni scolastiche autonome

8. 4 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO: INCARICHI E COMPETENZE

Incarico	Nome	competenze
DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	<ul style="list-style-type: none"> • Legale rappresentanza dell'Istituto • Gestione delle risorse finanziarie e strumentali • Direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane • Titolarità delle relazioni sindacali • Valutazione dei progetti d'Istituto per assicurare la qualità dei processi formativi
AREA FORMATIVA		
COLLABORATORE	Serafin Maria Luisa	<ul style="list-style-type: none"> • Cura i rapporti e i collegamenti tra ordini e plessi scolastici • Coordina le attività relative alla valutazione degli apprendimenti. • Collaborazione nei processi di innovazione e formazione • Collaborazione nella stesura di programmi e calendari • Collaborazione nella valutazione sulla qualità del servizio scolastico • Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza
COLLABORATORE	Pra Levis Sergio	<ul style="list-style-type: none"> • Referente organizzativo e formativo per l'istruzione secondaria di primo grado • Collaborazione nella valutazione sulla qualità del servizio scolastico • Collaborazione nei processi di innovazione e formazione • Cura l'accoglienza e dei nuovi docenti e dei supplenti temporanei

FUNZIONE STRUMENTALE Coordinazione delle attività funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa		
Bianchi Elisa	<ul style="list-style-type: none"> • Disagio giovanile, difficoltà di apprendimento e handicap 	COMPITI : <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere l'innovazione per mezzo della veicolazione di informazioni e di strumenti, anche al fine dell' auto aggiornamento • Coordinare le attività di progettazione e di programmazione in coerenza con gli obiettivi del P.O.F. • Individuare le strategie organizzative per evitare l'occasionalità e la frammentarietà degli interventi educativi e didattici, soprattutto per ciò che attiene la realizzazione dei progetti curriculari, rivolti a tutti gli alunni • Favorire la trasferibilità di attività interdisciplinari, materiali e sussidi
De Rocco Corrado	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie • Promozione e uso di mezzi multimediali • Pubblicazione attività dell'istituto attraverso mezzi multimediali 	
Fattor Tiziana	<ul style="list-style-type: none"> • P.O.F. • Analisi dell'offerta formativa e individuazione dei bisogni formativi • Autovalutazione e qualità del servizio scolastico 	
Fioretto M. Novella	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della cultura di prevenzione e sicurezza • Coordinamento dei Progetti didattici • Cura dei contatti con le strutture preposte alla sicurezza 	
Dal Zotto Simonetta	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento scolastico • Valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite • Curricoli disciplinari e formativi per competenze • Innovazione 	
COMITATO DI VALUTAZIONE		
	Martini M. Gabriella Sagui Guglielmina Colussi Ivana (suppl.)	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del servizio dei docenti in anno di formazione

FIDUCIARI

<p>Infanzia Primaria Forno Primaria Fusine Primaria Pieve Primaria Zoppè</p>	<p>Danna Calogero Sogne Maria De Marco Nadia Santin Giuliana Bianchi Elisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile strutturale e organizzativo • Collaboratore per la Sicurezza e Prevenzione nell'edificio scolastico, divulga i materiali relativi alla sicurezza e coordina le prove di evacuazione • Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti temporanei. • Tramite con la dirigenza e la segreteria per il fabbisogno generale del plesso . • Responsabile attrezzature e materiali • Referente e organizzatore di viaggi e visite di istruzione • Presiede, in assenza del dirigente scolastico, le sedute dei consigli di interclasse e intersezione
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COORDINATORI DIDATTICI DI CLASSE

<p>Infanzia Sez. A – B</p> <p>Primaria Forno cl. 1 / 3[^] cl. 4[^] / 5[^]</p> <p>Primaria Fusine cl. 1[^] / 2[^] cl. 3[^] / 4[^] / 5[^]</p> <p>Primaria Pieve cl. 1[^] cl. 2[^] cl. 3[^] cl. 4[^] / 5[^]</p> <p>Primaria Zoppè cl. 2[^] / 3[^] / 4[^]</p> <p>Secondaria 1° Grado cl. 1[^] A cl. 2[^] A cl. 3[^] A cl. 1[^] B cl. 2[^] B</p>	<p>De Nale Carmela</p> <p>Colussi Ivana De Rocco Corrado</p> <p>De Marco Nadia De Marco Iris</p> <p>Fattor Tiziana Serafin M. Luisa Santin Giuliana Martini M. Gabriella</p> <p>Bianchi Elisa</p> <p>Sagui Guglielmina Fontanella Maria Calandra Dal Zotto Simonetta Pra Levis Sergio</p>	<p>Segretario: Danna Cal.</p> <p>Segretario Sogne Maria</p> <p>Segretario Ciprietti Claud.</p> <p>Segretario Bellotti Erica</p> <p>Segretario Bianchi Elisa</p> <p>Segretario Panciera M. Segretario De Zolt K. Segretario Barnaba A. Segretario Pra Mio F. Segretario De Cataldo M</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore del progetto educativo e formativo della classe • Referente per le comunicazioni interne ed esterne • Presiede, in assenza del dirigente scolastico, le sedute dei consigli di classe
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMMISSIONI		
Gruppi di lavoro creati per analizzare e promuovere le innovazioni, per gestire le problematiche giovanili e migliorare la qualità del servizio scolastico		
Handicap, difficoltà di apprendimento, disagio giovanile	D.R. Bianchi Elisa Fontanella Maria Sogne Maria Martini Maria Gabriella Serafin Maria Luisa Colussi Ivana Dal Zotto Simonetta Sagui Guglielmina De Marco Iris Danna Maria Concetta Barnaba Antonella <i>Per problematiche relative alla scuola dell'Infanzia:</i> Costantin Marianna Panciera Paola	Individua strategie per cercare di risolvere problemi di disagio scolastico, di inserimento e di socializzazione. All'interno di questa commissione si è costituita una sottocommissione <ul style="list-style-type: none"> Sottocommissione "Handicap", con coordinatore Bianchi Elisa, di cui fanno parte per la scuola secondaria l' insegnante di sostegno Barnaba Antonella e gli insegnanti Sagui Guglielmina e Calandra Checco Flavia.
Multimedialità	D.R. De Rocco Corrado Danna Maria Concetta De Marco Iris Santin Giuliana Serafin Maria Luisa Sogne Maria Pra Levis Sergio Fioretto M. Novella Pra Mio Fabrizio Panciera Emanuela	Promuove l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica.
POF e analisi dei bisogni formativi Autovalutazione e Qualità del servizio erogato	D.R. Fattor Tiziana Fioretto M. Novella Pra Levis Sergio Serafin M. Luisa Danna Calogero De Rocco Corrado De Marco Nadia De Nale Carmela Sagui Guglielmina	Redige il piano dell' offerta formativa. Analizza e rileva i bisogni degli alunni e le aspettative delle famiglie per proporre un'offerta formativa adeguata e condivisa. Si confronta sulle metodologie e procedure che favoriscono il miglioramento dei processi formativi e della qualità del servizio scolastico.
Cultura locale e lingue minoritarie	D.R. De Rocco Corrado Colussi Ivana De Marco Nadia Fattor Tiziana Simonetti Milva Sagui Guglielmina	Individua piani di studio per gli alunni e coordina le attività didattiche legate alla cultura ed alle tradizioni locali.
Valutazione degli apprendimenti Innovazione Curricoli	D.R. Dal Zotto Simonetta Serafin M. Luisa Fioretto Maria Novella Pra Levis Sergio Colussi Ivana Santin Giuliana Fattor Tiziana	Condivide con i colleghi elementi e pratiche per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze. Aggiorna i nuovi curricoli con una progressione di contenuti condivisa tra tutti gli ordini di scuola.
Orientamento	D.R. Dal Zotto Simonetta Insegnanti Secondaria	Crea un raccordo con gli istituti superiori. Condivide e realizza il percorso formativo relativo all'orientamento scolastico. (Durata triennale). Promuove attività che sviluppano nei ragazzi la conoscenza delle proprie potenzialità al fine di effettuare scelte consapevoli per il futuro.

Sicurezza	D.R. Fioretto M. Novella De Marco Iris De Rocco Corrado Santin Giuliana Sogne Maria Bianchi Elisa Danna Calogero Pra Levis Sergio	Si occupa di : -organizzare attività e iniziative per promuovere nella scuola la "cultura della sicurezza" -preparare il curriculum della sicurezza -raccogliere segnalazioni di problemi legati alla sicurezza nell'ambiente scolastico.
Commissione Progetti Gruppo di lavoro che analizza e valuta i progetti, ne determina la fattibilità in base ai bisogni formativi e compatibilmente con le risorse economiche disponibili		
Componenti: Dirigente Scolastico Pisello Massimo Direttore Servizi Generali Amministrativi Provenzano Anna Rita Docenti: Collaboratori, Funzioni Strumentali, Fiduciari, Responsabili aree progettuali. Serafin M. Luisa, Pra Levis Sergio, Fioretto Maria Novella, Bianchi Elisa, De Rocco Corrado, Fattor Tiziana, Danna Calogero, Sogne Maria, De Marco Nadia, Santin Giuliana, Fontanella Maria, Pra Mio Fabrizio, Dal Zotto Simonetta.		

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Il [servizio di Prevenzione](#) e Protezione dell'Istituto è composto da:

Plesso: Scuola dell'Infanzia - **DONT**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione e di protezione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza.
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Danna Calogero Arnoldo Paola De Nale Carmela	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Arnoldo Paola Danna Calogero	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola.

Plesso: Scuola Primaria - **PIEVE**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza.
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Santin Giuliana Danna Maria Concetta Serafin Maria Luisa Fattor Tiziana Martini Maria Gabriella	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Santin Giuliana Serafin Maria Luisa	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola.

Plesso: Scuola Primaria - **FUSINE**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza.

ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	De Marco Nadia De Marco Iris	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	De Marco Iris De Marco Nadia	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola.

Plesso: Scuola Primaria – **ZOPPE'**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Bianchi Elisa Simonetti Milva	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Simonetti Milva Bianchi Elisa	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola

Plesso: Scuola Primaria – FORNO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Sogne Maria Colussi Ivana De Rocco Corrado Cascella Claudia	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Sogne Maria Colussi Ivana	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola

Plesso: Scuola Secondaria 1°Grado **-FORNO**

DIRIGENTE SCOLASTICO	Pisello Massimo	Responsabile, come Datore di Lavoro, dell'organizzazione del S.P.P. (Servizio Prevenzione Protezione) e dell'in-formazione del personale e degli utenti su rischi e pericoli nella scuola.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONTRO E DA RISCHI	Fioretto Maria Novella	Coordinatore complessivo della sicurezza. Cura in particolare: -la valutazione iniziale e la revisione periodica dei rischi -l'individuazione di misure di prevenzione adeguate -la formazione del personale sulla sicurezza.
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	De Rocco Corrado	Rappresentante dei lavoratori della scuola per la tutela degli stessi nei luoghi di lavoro e membro attivo per la gestione generale della sicurezza
ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO (2 per piano)	Fioretto Maria Novella Sagui Guglielmina Giacomel Stefano Lazzarin Loredana De Fanti Stefania Pra Levis Sergio Pancieri Manuela Pra Mio Fabrizio	Incaricati per il servizio antincendio e per la sicurezza negli edifici scolastici
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (2 per ogni edificio)	Lazzarin Loredana Dal Zotto Simonetta De Fanti Stefania Fioretto Maria Novella	Personale opportunamente formato addetti al primo intervento nei casi di infortunio o di malore delle persone nella scuola
NUMERI TELEFONICI UTILI	115	-Vigili del fuoco
	112	-Carabinieri
	113	-Polizia
	118	-Servizio emergenza medica

AREA ASSISTENZA TECNICO/ AMMINISTRATIVA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Provenzano Anna Rita	Responsabile della gestione contabile amministrativa dell'istituto Coordina il personale A.T.A.
Assistente amministrativo	De Fanti Stefania	Addetta al trattamento dati e procedure organizzative relative agli alunni, iscrizioni, esami ecc. Collabora nell'organizzazione delle attività didattico formative extra curricolari .
Assistente amministrativo	Palamara Giuseppina	Addetta al trattamento dati di docenti e A.T.A. reclutamento, contratti, carriera, mobilità ecc.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Infanzia	Arnoldo Paola	Provvede alla pulizia dei locali e degli arredi scolastici. Collabora nella sorveglianza e vigilanza degli alunni
Primaria Forno	De Rocco Moris	
Primaria Fusine	Rizzo Francesco	
Primaria Pieve	Petti Sanela	
Primaria Zoppè	Giacomel Stefano 1/3	
Secondaria di 1° grado	Giacomel Stefano 2/3 Lazzarin Loredana Cona Gaetano Di Martino Daniela	

<p>8. 5. SCELTE ORGANIZZATIVE DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO</p>	<p>FORMAZIONE I docenti di questo Istituto, per potenziare le proprie competenze pedagogiche e rendere più efficace l'azione didattica rivolta ai ragazzi, parteciperanno a numerosi corsi di formazione che riguarderanno le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ sicurezza nell'ambiente di lavoro e primo soccorso ○ informatica applicata alla didattica ○ intelligenza numerica e abilità matematiche ○ autovalutazione e qualità del servizio offerto all'utenza ○ stili di apprendimento ○ uso dei mezzi multimediali nella didattica ○ problemi di relazioni tra bambini ○ didattica inclusiva per gli alunni con deficit di attenzione, iperattività e dislessia ○ inglese per insegnanti di Scuola Primaria ○ prevenzione situazioni di disagio infantile tramite l'uso dell'intelligenza emotiva ○ educazione alla salute ○ educazione alla sicurezza
<p>8. 6. RETI E SINERGIE TRA ENTI E SCUOLE</p>	<p>Progetto "Scuola in rete" In base all'art.7 del D.P.R. n.275/99 l'Istituto Comprensivo promuove accordi in rete tra scuole per organizzare attività ed azioni rivolte ai ragazzi, alla formazione dei docenti e al miglioramento del servizio erogato. I progetti già attivati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientare e orientarsi: progetto regionale che mira a favorire una scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere, da parte dei ragazzi in uscita dalla terza media. ● C.T.I. (Centro Territoriale Integrazione e Handicap) : punto di riferimento per gli insegnanti che devono operare con alunni in situazione di disagio o di handicap. Offre i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> - Sportello di psicologia scolastica per insegnanti e genitori;; - consulenza da parte di operatori psicopedagogici; - formazione professionale; - ricerca documentazione. ● Rete N.E.I. con la neuropsichiatria infantile di Cusighe-Belluno: è il servizio di riferimento delle ASL per le Istituzioni Scolastiche nei casi di difficoltà d'apprendimento. ● Tecnologie informatiche e della comunicazione. Formazione dei docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie. ● Rete RESIS: rete di scuole e di agenzie per la sicurezza, che ha lo scopo di promuovere la cultura della sicurezza ed incrementare le competenze degli allievi delle scuole della provincia in materia di sicurezza. ● Formazione di figure sensibili, tra il personale docente e A.T.A., in materia di primo soccorso e sicurezza negli edifici scolastici. ● Rete REFODAZ: per l'aggiornamento dei docenti in ambito logico, matematico, scientifico secondo le nuove conoscenze nel campo della psicologia dell'apprendimento. ● Rete qualità CAF (regione Veneto): progetto a livello regionale volto alla valutazione del servizio offerto da ogni scuola e al confronto con le altre scuole della regione, per raggiungere standard elevati attraverso l'analisi della situazione scolastica, lo scambio di schede e questionari e la restituzione dei dati ottenuti; affinché non ci siano disparità tra scuole che, pur appartenenti alla stessa regione sono collocate in posizioni geografiche diverse. ● Rete per la qualità (provincia di Belluno): rete tra i diversi ordini di scuola, in provincia, costituita per promuovere attività che mirano al miglioramento del servizio erogato agli studenti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Istituti Comprensivi dei Parchi Nazionali che aderiscono al Progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi”. ● Rete “Duti auna” (Tutti insieme): interventi per la tutela e la valorizzazione della lingua minoritaria (ladino) e della cultura tradizionale ladina in collaborazione con gli istituti Comprensivi di Cencenighe Agordino, Alleghe, Agordo. <p>L’adesione ai corsi proposti dal Circuito “Provincia e Spettacolo” suggella inoltre lo stretto rapporto di collaborazione tra la Scuola e gli Enti Locali (Provincia, Comunità Montana e Comune), che sovvenzionano in varia misura il costo dei progetti.</p> <p>Tutte le scuole dell’Istituto aderiscono a progetti di provincia e spettacolo che si diversificano in ogni plesso.</p> <p>Nell’offerta formativa delle singole scuole sono elencati i vari progetti.</p>
<p style="text-align: center;">8. 7. LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura uffici in orario scolastico - Incontri periodici tra genitori e docenti - Assemblee aperte a tutti i genitori, personale scolastico, Enti e popolazione - Comunicazioni verbali e scritte - Conferenze per genitori, alunni e docenti - Giornalino Istituto

<p style="text-align: center;">9. FINALITA’ ISTITUZIONALI</p> <p style="text-align: center;">9.1. SCUOLA DELL’INFANZIA</p> <p style="text-align: center;">9.2. PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</p> <p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Le finalità e gli obiettivi istituzionali generali sono definiti per ogni ordine di scuola a livello ministeriale, in modo che su tutto il territorio della Repubblica Italiana ci sia una certa uniformità d’intenti.</p> <p>La scuola dell’infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre alla educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un’effettiva uguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all’infanzia e con la scuola primaria.</p> <p>La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le caratteristiche individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all’alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l’alfabetizzazione della lingua inglese, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>La Scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini, all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e la capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.</p>
<p>10. LE FINALITA' DEL NOSTRO ISTITUTO</p> <p>Il nostro Istituto si propone, nell'arco della scuola dell'infanzia e di tutto il primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) alcune finalità.</p>	<p>Queste finalità dell'Istituto cercano di dare una formazione graduale ed armonica alle ragazze e ai ragazzi nella prospettiva di divenire persone e cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonomi • competenti • creativi • socializzati • responsabili <p>Pertanto l'intervento formativo dell' Istituto intende formarsi su tre pilastri:</p> <p>IMPARARE A CONOSCERE (SAPERE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • maturando un atteggiamento positivo verso le discipline di studio • favorendo un approccio metacognitivo verso le conoscenze, per rendersi consapevoli delle strategie personali di apprendimento • facendo raggiungere una preparazione culturale di base per essere in grado di orientarsi nella scelta degli studi successivi e di affrontarli con conoscenze, abilità e competenze adeguate • favorendo la conoscenza e il rispetto del proprio ambiente, sfruttando gli stimoli presenti nel territorio e interagendo con gli enti culturali locali <p>IMPARARE A FARE (SAPER FARE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisendo capacità e consapevolezza di poter affrontare nuovi problemi anche in situazioni diverse • imparando a lavorare in gruppo <p>IMPARARE AD ESSERE (SAPER ESSERE):</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorendo lo sviluppo integrale e creativo della personalità • maturando un'autonomia di giudizio e senso critico nei confronti delle varie esperienze (adeguato al livello di maturità) • assumendosi la responsabilità dei comportamenti agiti • riconoscendo l'importanza dell'impegno strategico nell'affrontare un compito <p>E' compito della scuola, infine, collaborare con le famiglie coinvolgendole nel percorso formativo e di apprendimento per aiutare l'alunno ad:</p> <p>IMPARARE A VIVERE INSIEME AGLI ALTRI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorendo momenti di socializzazione per migliorare la comunicazione interpersonale • sviluppando la capacità di stare con gli altri comprendendo, condividendo, aiutando e cooperando • costruendo, attraverso l' acquisizione delle competenze, un' identità sicura, fiduciosa e capace di valorizzare l' altro • conducendo consapevolezza e all' accettazione del "diverso" nei suoi vari aspetti (carenze familiari e affettive, disagi economico-sociali, divari culturali, handicap psico-fisici...).

<p>11. OBIETTIVI GENERALI</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>La Scuola dell'Infanzia rafforza nei bambini l'identità personale, l'autonomia, la competenza e promuove lo sviluppo della cittadinanza. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo (Indicazioni per il Curricolo 2007), collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario, che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.</p> <p>In relazione alla maturazione dell'identità personale essa si premura che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; • vivano in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti. <p>In relazione alla conquista dell'autonomia, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imparino a orientarsi in maniera personale e originale nel proprio ambiente naturale e sociale di vita; • si aprano alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico della cura di sé, degli altri e dell'ambiente. <p>In relazione allo sviluppo delle competenze, la Scuola dell'Infanzia guida i bambini a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche • produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative; • comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza (campi di esperienza). <p>In relazione allo sviluppo del senso della cittadinanza, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scoprono gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti per mezzo di regole condivise definite attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>In relazione al senso dell'esperienza gli insegnanti si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire occasioni nelle quali l'alunno capisca sé stesso e prenda consapevolezza delle proprie capacità e risorse. • Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle. • Promuovere il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali. • Educare alla convivenza civile sviluppando nei contesti di relazione atteggiamenti positivi e realizzando pratiche collaborative. • Educare all'autonomia, all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace. • Educare all'autovalutazione come capacità critica di valutare il proprio operato <p>In relazione agli alfabeti di base della cultura gli insegnanti, attraverso lo studio delle discipline, si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare negli alunni il pensiero riflessivo, critico e creativo. • Educare all'ascolto, alla lettura e all'interpretazione di messaggi verbali e non verbali. • Educare alla comunicazione, all'espressione e alla produzione di messaggi verbali e non verbali. • Educare all'osservazione. • Educare alla conoscenza del territorio e all'acquisizione di una coscienza ecologica. • Educare alla salute.

<p style="text-align: center;">SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>I DOCENTI GUIDANO GLI ALUNNI:</p> <p>a) A RAGGIUNGERE COMPETENZA LINGUISTICA</p>	<p>In relazione alla cittadinanza gli insegnanti si propongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire forme di cooperazione e di solidarietà. • Promuovere il dialogo come forma di confronto e di superamento dei conflitti. • Educare alla convivenza con culture diverse, alla solidarietà, alla pace. • Far conoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare quelli più vicini alla realtà dei bambini. <p>La scuola secondaria di primo grado intende proporsi come</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>SCUOLA DELL'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA</i> <i>sviluppare armonicamente la personalità degli allievi al fine di consentire loro di agire in modo maturo e responsabile</i> - <i>SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO:</i> <i>far acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale</i> - <i>SCUOLA ORIENTATIVA</i> <i>promuovere attività di orientamento scolastico diversificate che permettano all'alunno di operare scelte consapevoli</i> - <i>SCUOLA DELL'IDENTITA'</i> <i>accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescente</i> - <i>SCUOLA DELLA MOTIVAZIONE E DEL SIGNIFICATO</i> <i>favorire l'apprendimento attraverso l'uso di strategie e modalità motivanti e ricche di senso</i> - <i>SCUOLA DELLA PREVENZIONE DEI DISAGI E DEL RECUPERO DEGLI SVANTAGGI</i> <i>prevenire l'insorgere di gravi situazioni di disagio attraverso l'osservazione, il dialogo, l'ascolto e la condivisione empatica delle esperienze</i> - <i>SCUOLA DELLA RELAZIONE EDUCATIVA</i> <i>avere attenzione alla persona, valorizzare le diversità, rispettare gli stili di apprendimento, incoraggiare e orientare, correggere con autorevolezza quando è necessario, sostenere, condividere.</i> <p>I Docenti guideranno gli alunni ad ASCOLTARE e LEGGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarendo lo scopo della comunicazione; - evidenziando la parte focale della comunicazione e le idee di supporto; - aiutando a ricavare informazioni e a compiere inferenze. <p>I Docenti guideranno gli alunni a PARLARE e SCRIVERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicando in modo economico, corretto e convincente sia il proprio vissuto che altre conoscenze interiorizzate e formalizzate; - finalizzando parole e strutture al significato della comunicazione; - controllando l'ortografia e la calligrafia; - producendo messaggi coerenti con l'argomento dato.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>b) AD ACQUISIRE ABILITA' OPERATIVA</p>	<p>I Docenti guideranno gli alunni all' OPERATIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguendo osservazioni dirette; - problematizzando le operazioni per fare ricerca; - utilizzando le fonti d'informazione in modo sistematico; - producendo risultati controllabili.
<p>c) AD ORIENTARSI CON AUTONOMIA NELLE SCELTE</p>	<p>Le attività di orientamento, in ogni area disciplinare, tenderanno a far acquisire agli alunni una maturazione funzionale ad un orientamento autonomo dopo la scuola dell'obbligo, ovvero ad impadronirsi di metodologie, abilità e conoscenze che saranno loro utili sia nell'eventuale proseguimento del corso degli studi, che nella vita e nel campo professionale. Metodi, abilità e conoscenze saranno obiettivi comuni dei Consigli di classe, non confondendo tuttavia l'Orientamento con lo studio di una "materia" vera e propria, ma considerando tutte le discipline formative ed informative in questo campo.</p> <p>L'Orientamento si articolerà nel corso del triennio nel seguente modo:</p> <p>CLASSI PRIME</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività per la conoscenza e auto conoscenza degli alunni; sensibilizzazione degli alunni verso l'orientamento come autogestione delle proprie scelte. <p>CLASSI SECONDE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di approfondimento di se stessi, delle realtà lavorative, delle varie professioni. <p>CLASSI TERZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e coscienza di sé; - assunzione di abitudini di vita che inducano a scelte future adatte alle proprie qualità e capacità, così da evitare delusioni ed insuccessi; - formulazione di un progetto personale in base ai propri interessi, capacità, possibilità, ideali ed aspettative. <p>In segreteria sono in visione gli obiettivi specifici delle singole discipline, divisi per classe (sia quelli della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di 1° grado).</p>
<p>12. SCELTE EDUCATIVE</p>	<p>La scuola cerca di raggiungere finalità ed obiettivi con scelte educative del tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di momenti d'incontro e di socializzazione per favorire l' aggregazione all'interno del plesso e della classe (lavori di gruppo, classi aperte, accoglienza, recite...) • promozione di occasioni che permettano la socializzazione di bambini appartenenti a plessi e a scuole di ordine diverso (gite, visite d' istruzione, uscite sul territorio, manifestazioni culturali, cineforum...) • collaborazione con Associazioni ed Enti locali per realizzare momenti d' incontro (a carattere culturale, sportivo, giocoso...) atti a promuovere contatti extrascolastici fra i ragazzi di tutta la Valle. • potenziamento di rapporti anche fra scuole lontane dalla nostra (gemellaggi, corrispondenze all'estero...), per aprirsi ad un dialogo interculturale. • interventi di esperti per rafforzare il lavoro degli insegnanti, su problemi di carattere educativo (accettazione del diverso, assunzione di responsabilità, capacità di autocontrollo...) • svolgimento delle attività curricolari creando momenti che permettano lo sviluppo delle capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - osservare e descrivere - analizzare e mettere in relazione - rielaborare e valutare criticamente - essere creativi

13. METODOLOGIA

Le linee metodologiche adottate dai docenti della scuola dell'infanzia presenti nell'Istituto, sono le seguenti:

- esperienze concrete e dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale da cui partire per sviluppare ogni apprendimento;
- valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire.

Le linee metodologiche adottate dai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado presenti nell'Istituto, sono le seguenti:

- lezione frontale;
- lezione dialogata, come stimolo a cercare, costruire, scoprire insieme;
- organicità del lavoro: partire da nozioni semplici aumentando gradualmente la complessità;
- lavori cooperativi: favoriscono una migliore comprensione fra gli alunni, accrescono la motivazione, migliorano la socializzazione, consentono l'uguaglianza delle opportunità di successo, abitano ad accettare ritmi di lavoro diversi;
- lavori individuali come momento di riflessione ed approfondimento;
- ricerche sul campo, usate sia per alcune attività curricolari che per attività integrative quali visite e viaggi d'istruzione, ricerche d'ambiente...;
- ricerche culturali, previste sia per alcune attività curricolari che per attività integrative (uso delle biblioteche, proiezioni di diapositive, films, documentari, ascolto di brani musicali...);
- metodo dialogico, come stimolo a cercare, costruire, scoprire insieme...;
- discussione critica
- *brainstorming*: tecnica adatta a produrre idee con il contributo di tutti



14. I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO



a) Criteri per la definizione dei progetti

1. innovazione
2. miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento
3. trasversalità (multidisciplinare e interdisciplinare), presuppone l'unitarietà dell'insegnamento
4. partecipazione di più settori dell'organizzazione con budget e obiettivi ben definiti
5. economicità (uso ottimale risorse, risparmio integrato e trasversale, individuazione risorse umane e finanziarie, tempi definiti)
6. identità: esigenza, finalità, obiettivi
7. strutturazione in tre fasi: pianificazione, realizzazione, valutazione



b) Gruppo di controllo

- sceglie i progetti che rispondono ai criteri
- verifica l'andamento
- accoglie e controlla gli esiti e propone al collegio la sua entrata o meno nel curriculum



c) definizione accurata dei criteri per la trasparenza e la riduzione della soggettività

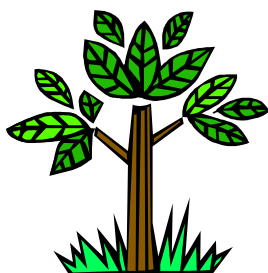
AREE TEMATICHE E PROGETTI CHE CARATTERIZZANO LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

Anche quest'anno il nostro Istituto ha deciso di promuovere e favorire dei particolari progetti relativi alle varie aree tematiche. Alcuni di questi progetti sono d'Istituto, poiché coinvolgono tutte o gran parte delle classi di tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado); altri, specificati nell'ampliamento dell'offerta formativa di ogni plesso, riguardano le singole scuole.

Gli obiettivi:

- l'innalzamento dell'offerta formativa;
- il superamento di ostacoli che impediscono la completa fruizione delle proposte scolastiche.
- la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- il miglioramento delle relazioni interpersonali;
- la crescita armonica e psicofisica dei ragazzi;
- l'approfondimento di tematiche disciplinari e culturali;
- la valorizzazione della cultura locale.

AMBIENTE



Referente:
Fioretto Maria Novella

L'ambiente montano, che da tanti punti di vista è sicuramente un ambiente difficile, rappresenta però una realtà straordinaria per le sue risorse naturali, paesaggistiche, culturali e sociali.

E' nell'ottica della conoscenza, della fruizione, della salvaguardia e della valorizzazione di questi aspetti che la scuola pone l'ambiente all'interno del proprio percorso educativo e formativo, fissando come finalità ultima per l'alunno l'imparare a vivere con la natura in modo consapevole, sia per ricavare un arricchimento personale, sia per contribuire alla difesa e alla tutela di questo patrimonio.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

COMUNICAZIONE VERBALE ED ESPRESSIVA



Referente:
Serafin Maria Luisa

E' importante che i ragazzi imparino a scoprire se stessi e ad usare le proprie risorse nello sviluppo delle capacità comunicative e relazionali, attraverso l'uso di strumenti legati al mondo della comunicazione (teatro, cinema, pubblicità, ...) e attraverso il sentirsi parte integrante di un gruppo attivo. Questi percorsi formativi consentiranno inoltre ai giovani di prendere coscienza dell'importanza dell'impegno e della persistenza nel compito per ottenere qualsiasi risultato.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA PARTECIPAZIONE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA



Referente:
Fontanella Maria

Il tema della convivenza civile va inteso come nucleo significativo della programmazione educativo-didattica e va esteso a tutti gli ordini di scuola.

La convivenza civile non è una dimensione teorica, non si insegna facendo ricorso a dichiarazioni di principio.

E' il risultato della rielaborazione di un'esperienza:

- Si sperimenta nella quotidianità;
- Si impara mettendosi in relazione con l'altro;
- Si assume come consapevolezza soltanto mediante la riflessione approfondita sull'azione.

Dai 10 anni in poi, quest'area progettuale ha il compito di rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza di saper affrontare le problematiche sociali, cercando di dare una visione della realtà cittadina non ancorata a situazioni di parte, bensì autentica ed immediata rispondendo in questo modo ai bisogni di dialogo e di partecipazione dei giovani.

Inoltre, intende porsi anche come una delle vie privilegiate per contenere il disagio, prevenire la devianza e favorire l'integrazione delle diversità.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

SICUREZZA



Referente: Fioretto M. Novella

Nel rispetto della normativa sulla "sicurezza nei luoghi di lavoro" e in sintonia con quanto previsto nelle "Indicazioni Nazionali", da quest'anno viene inserito nel POF di questo Istituto il tema della "Sicurezza". Il nostro obiettivo è quello di educare gli alunni, che saranno futuri lavoratori, alla "cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza".

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono in via di definizione.

CULTURA LOCALE E LINGUE MINORITARIE



Referente:
De Rocco Corrado

Riteniamo importante che i nostri alunni imparino ad apprezzare le caratteristiche culturali, storiche, geografiche, sociali ed economiche che contraddistinguono Zoldo, come tutte le altre vallate dolomitiche.

Conoscere e riconoscersi in questo patrimonio culturale è di grande importanza per mantenere vivo il senso di appartenenza alla propria comunità e per contrastare il processo di inconsapevole perdita della propria identità e delle proprie radici.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

AREA GIOVANI E DISAGIO ED

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Referente: Bianchi Elisa

Quest'area progettuale nasce dall'esigenza di realizzare interventi atti ad elevare lo standard formativo degli alunni, promuovendo il successo scolastico ed intervenendo su situazioni particolari di disagio. Il referente mantiene i contatti con l'USP (Ufficio Scolastico Provinciale) e con l'ASL (Azienda Sanitaria Locale) e partecipa a corsi di formazione.

E' prevista l'adesione al Centro territoriale per l'integrazione scolastica C.T.I. (area handicap e disagio). Il servizio del centro prevede un supporto di psicologia scolastica per insegnanti e genitori, organizza corsi di formazione per insegnanti e fornisce indicazioni per la compilazione dei documenti specifici previsti dalla legge, per i ragazzi diversamente abili.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive

ATTIVITA' MOTORIA



Referente:
Pra Mio Fabrizio

L'attività motoria ha un ruolo importante nello sviluppo dei bambini e dei ragazzi per i quali il movimento è il primo mezzo d'espressione. L'intenzione di fondo di quest'area è la diffusione dei valori educativi e culturali dello sport in modo che la pratica sportiva diventi un'abitudine di vita da iniziare in età scolare e da mantenere lungo tutto l'arco della vita, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire conoscenza delle varie discipline e avviare alla pratica sportiva.
- favorire una più ampia conoscenza di sé in campo motorio.
- favorire la socializzazione e lo sviluppo della personalità.
- fornire stimoli per far capire anche agli alunni meno interessati l'importanza dell'attività motoria.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



Referente:
De Rocco Corrado

L'insegnamento dell'informatica è previsto a partire dalla classe prima della scuola primaria.

Le nuove tecnologie informatiche appartengono quindi ormai a pieno titolo agli strumenti della didattica; la scuola deve pertanto occuparsi dell'alfabetizzazione e della integrazione dell'informatica nel curriculum scolastico per sfruttarne il potenziale formativo.

Le nuove tecnologie informatiche qualificano il curriculum di ogni alunno: introducono la pratica del laboratorio, creano dinamiche di gruppo, facilitano l'insegnamento individualizzato, sviluppano il linguaggio attivo, iconico e simbolico.

Le attività e i progetti relativi a quest'area sono riportati nelle tabelle dei singoli plessi nella pagine successive.

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

I viaggi e le visite di istruzione costituiscono un importante momento di



Referenti:
Fiduciari di plesso

ADULTI



Referente:
Pisello Massimo

socializzazione e l'occasione per approfondire le conoscenze acquisite in classe: favoriscono la crescita personale e sviluppano l'autonomia; rappresentano inoltre un'occasione per vedere e conoscere ambienti diversi.

Tutte le classi dei vari ordini scolastici partecipano ad un viaggio o visita di istruzione in località diverse a seconda delle esigenze delle singole classi e dell'età dei bambini.

Verranno effettuate anche brevi uscite a piedi nel territorio vicino.

La comunità di riferimento del nostro Istituto vive situazioni di contraddizioni, limiti di opportunità ed eventi culturali legati a diversi fattori quali:

la posizione geografica a volte disagiata, il numero esiguo della popolazione e non ultimo le varie frammentazioni sul territorio di aggregati residenziali.

Da ciò ne deriva che la scuola, così come gli altri Enti pubblici e di volontariato, vuole dare il proprio apporto aggregante ed ancor di più, in qualità di Ente fortemente qualificato e preposto alla formazione culturale ed all'organizzazione di attività formative, intende promuovere varie iniziative. In particolare, per questa fase, propone Corsi di informatica e di lingua comunitaria (tedesco, spagnolo, inglese) di vario livello rivolti agli adulti in generale ed in particolare ai genitori degli studenti di questo Istituto.

Tutto ciò favorirà positivamente sia l'aspetto formativo, sia i rapporti con la popolazione, rendendoli più diretti e costruttivi, creando in tal modo legami forti con il mondo extrascolastico.

Verranno attivati i seguenti progetti rivolti agli adulti:

Progetto "Rio Jordao".

Progetto iniziato anni fa come corso di lingua italiana per insegnanti di Rio Jordao. Nel febbraio 2007 è stato realizzato un corso intensivo di cinque settimane rivolto a insegnanti di lingua italiana provenienti dal Brasile e articolato in due livelli: base e avanzato. Sono state svolte lezioni di lingua e grammatica italiana, approfondimento di lingua e letteratura locale e corso base di informatica con uso di Internet e posta elettronica per potenziare i collegamenti tra le due comunità.

Quest'anno il progetto viene ampliato con l'uso di nuove tecnologie informatiche, che permettono la realizzazione di corsi a distanza per mezzo di videoconferenze. Tali corsi cercheranno di migliorare la conoscenza della lingua italiana degli oriundi di questo paese, di trasmettere ai ragazzi gli usi e costumi dei loro nonni e, ai nostri alunni, di scambiare contatti e progetti formativi che possano allargare le loro conoscenze e competenze .

Progetto "Corso di informatica".

Alfabetizzazione informatica per principianti, corso avanzato di informatica e corso di fotografia digitale.

PROGETTI D'ISTITUTO:

alcuni progetti, da noi ritenuti particolarmente formativi, sono a percorso verticale, cioè coinvolgono tutte o buona parte delle classi dell'Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado.

<p>“Consiglio Comunale dei ragazzi” Area: Educazione alla convivenza.. Resp:</p>	<p>Percorso, di durata pluriennale, che vuole promuovere una coscienza civica nei ragazzi attraverso l'elezione del minisindaco, della giunta, formulazione di proposte operative e incontri con i Sindaci della valle. Per le classi 4^a e 5^a della Primaria e per tutte le classi della Secondaria</p>
<p>“Prevenzione disagio scolastico” Area: Giovani e disagio Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Il progetto, realizzato con la collaborazione di un esperto esterno (dott. Dal Borgo), prevede la rilevazione dei casi di difficoltà di apprendimento o di disagio tramite osservazioni degli insegnanti ed elaborazione di piani d'intervento educativi didattici. Per tutti gli alunni dell'Istituto</p>
<p>“Più sport a scuola” Area: Attività motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Progetto che realizza attraverso varie attività sportive, una concreta azione di avviamento allo sport, per promuovere una cultura sportiva. Corsi di sci, di nuoto, di orienteering, atletica e calcio (azioni diversificate in base all'età e al periodo dell'anno). Per tutte le classi dell'Istituto</p>
<p>“Centro sportivo scolastico” Area: Attività motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Avviamento e consolidamento della pratica sportiva. Inserimento di alunni portatori di Handicap. Favorire la socializzazione e la convivenza. Per tutti gli alunni</p>
<p>“La montagna raccontata agli altri” Area: Cultura Locale Resp: Fioretto Maria Novella</p>	<p>Si vuole far acquisire agli alunni una conoscenza approfondita dei molteplici aspetti del territorio in cui vivono (naturalistici, geologici, artistici, storici e culturali) e la capacità di esporre, comunicare ad altri quanto imparato. Ciascuna scuola svilupperà le tematiche accordate. Per tutte le classi dell'Istituto</p>
<p>“Progetto sicurezza” Area: Sicurezza Resp: Fioretto M. Novella</p>	<p>Percorso di apprendimento sulla “Sicurezza” per attivare comportamenti che consentano di conservare l'integrità psicofisica cercando di evitare rischi e pericoli. Per tutte le classi dell'Istituto</p>
<p>“Lingua tedesca” Area: Comunicazione verbale ed .. Resp : Panciera Manuela</p>	<p>Alcune lezioni svolte nel mese di maggio per introdurre la conoscenza della lingua tedesca. Per tutte le classi quinte della primaria</p>
<p>“Corso di inglese” Area: Comunicazione verbale... Resp: Danna Maria Concetta</p>	<p>Prime conoscenze di una lingua comunitaria. Per bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia</p>

**15. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'
INFANZIA DI DONT**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p style="text-align: center;">“Strada sicura” Area: Sicurezza Resp : De Nale Carmela</p>	<p>Educare i bambini alla sicurezza nella scuola, ma anche negli altri ambienti che frequentano come la casa e la strada, calcolando rischi e pericoli</p> <p style="text-align: center;">Per tutti i bambini</p>
<p style="text-align: center;">“Benvenuti a scuola” Area: Educazione alla convivenza ... Resp: De Nale Carmela</p>	<p>Si intende proporre un itinerario di esperienze e riflessioni che conducano il bambino alla semplice scoperta dell'esistenza dell'altro e d' adattamento ad una vera capacità di relazione positiva con gli altri: coetanei ed adulti.</p> <p style="text-align: center;">Per tutti i bambini</p>
<p style="text-align: center;">“Prime competenze di letto-scrittura” Area: Comunicazione verbale ... Resp: De Toffol Patrizia</p>	<p>Creare le condizioni favorevoli alla familiarizzazione con la letto-scrittura attraverso attività che permettano lo sviluppo delle competenze fonetiche, semantiche e lessicali.</p> <p style="text-align: center;">Bambini di 5 anni</p>
<p style="text-align: center;">“Attività motoria” Area: Giovani e disagio Resp: Danna Calogero</p>	<p>Favorire lo sviluppo psicomotorio armonico dei bambini, individuando eventuali difficoltà in modo da rimuoverle fornendo agli insegnanti strumenti e/o indicazioni adeguate.</p> <p style="text-align: center;">Per tutti i bambini</p>
<p style="text-align: center;">“Corso di sci di fondo” Area: Attività Motoria Resp: Danna Calogero</p>	<p>Far vivere ai bambini un'esperienza sportiva di gruppo, stimolandoli al rispetto delle regole, dell'ambiente e della socializzazione, in un luogo diverso dalla scuola, immersi nella natura invernale.</p> <p style="text-align: center;">Per bambini di 5 anni</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p style="text-align: center;">“Uscita in biblioteca” Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Nale Carmela</p>	<p>Percorso ludico creativo per stimolare la curiosità nei confronti dei libri e rendere familiare l'ambiente della biblioteca, apprendendo le regole di funzionamento e del comportamento, fino ad arrivare alla conoscenza dei libri e del loro contenuto.</p> <p style="text-align: center;">Per bambini di 5 anni</p>

**16. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI PIEVE**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p>“La Montagna raccontata agli altri” Area: Cultura Locale Resp: Fattor Tiziana</p>	<p>Conoscere alcuni aspetti socio-economici del nostro territorio con particolare riferimento all'industria, all'attività dei carpentieri e all'attività dei gelatieri dopo gli anni '50. Classe quarta/quinta</p>
<p>“Sulla buona strada” Area: Sicurezza Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Il percorso si ripropone di far conoscere e comprendere agli alunni le regole e le forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale, addentrandosi nel mondo della strada. Per tutte le classi</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p>“Accoglienza” Area: Giovani e disagio Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Il Progetto si è svolto durante la prima settimana di scuola per favorire l'inserimento dei nuovi alunni, attraverso attività per conoscere e valorizzare gli aspetti particolari delle frazioni di provenienza degli alunni. Per tutte le classi</p>
<p>“Biblioteca” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Alcune visite alla biblioteca comunale nel corso dell'anno. Per la classe quinta partecipazione al Progetto Provinciale “Lettura Pensata”. Per tutte la classi</p>
<p>Teatro: “Pippi & Chef” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale al Teatro Comunale di Belluno. Per tutte le classi</p>
<p>“Fiabilas” Area: Educazione alla salute Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Adesione al gioco “Fiabilas” proposto dall'Associazione “Donatori di sangue”. Per la classe quarta/quinta</p>
<p>“Alberi monumentali” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Visita d'istruzione in Valmorel alla mostra sugli alberi monumentali della nostra Provincia. Per tutte le classi</p>
<p>“Gita a Castello di Godego e Cartigliano” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Visita al pastificio Jolly per approfondire un aspetto dell'attività industriale; visita al Parco Faunistico Cappeller come momento ricreativo della giornata. Per tutte le classi</p>
<p>“Uscita a Selva di Cadore” Area: Cultura locale Resp: Martini M. Gabriella</p>	<p>Uscita per visitare il Museo etnografico di “Mondeval” Classi terza, quarta/quinta</p>

<p>“Recita di Natale” Area: Comunicazione verbale ed Resp : Martini M. Gabriella</p>	<p>Realizzazione e rappresentazione della tradizionale recita di Natale. Per tutte la classi</p>
<p>“Visita alla mostra dedicata a Tomea” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Uscita a Zoppè di Cadore per visitare la mostra dedicata a Tomea in occasione dei cento anni dalla nascita e cinquanta dalla morte. Per le classi terza, quarta, quinta</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORARIO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</p>
<p>“Laboratorio scientifico” Resp: insegnanti di scienze</p>	<p>Attività di scienze. Per le classi terza, quarta e quinta</p>
<p>“Laboratorio espressivo” Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed affinare la sua manualità. Per tutte le classi</p>
<p>“LARSA” Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento delle principali discipline. Per tutte le classi</p>

**17. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI FORNO**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p style="text-align: center;">“Un anno insieme” Area: Giovani e disagio Resp: Sogne Maria</p>	<p>Il progetto si articola in quattro parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza iniziale 2. Decoriamo la nostra scuola 3. Tutti in festa... i compleanni! 4. Incontri con... 5. Impariamo a... <p style="text-align: right;">Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Un libro per amico” Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Colussi Ivana</p>	<p style="text-align: center;">Uscite programmate alla biblioteca comunale di Forno.</p> <p style="text-align: center;">Per le classi prima e terza</p>
<p style="text-align: center;">“La montagna raccontata agli altri” Area: Cultura locale Resp: De Rocco Corrado</p>	<p>Raccolta di materiale e di testimonianze di genitori e nonni degli alunni riguardanti il Matrimonio e il Battesimo ieri e oggi. Realizzazione di un libricino con foto, disegni, didascalie.</p> <p style="text-align: right;">Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Super Scienza” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed... Resp: De Rocco Corrado</p>	<p>Tutti i ragazzi lavorano e partecipano attivamente, vengono coinvolti nella ricerca di testi scientifici e nella realizzazione di esperienze scientifiche che poi porteranno a casa.</p> <p style="text-align: right;">Per le classi terza, quarta e quinta</p>
<p style="text-align: center;">“Galileo e i giochi sull'aria” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed... Resp: De Rocco Corrado</p>	<p>Tutti i ragazzi lavorano e partecipano attivamente, vengono coinvolti nella ricerca di testi scientifici e nella realizzazione di esperienze scientifiche che poi porteranno a casa.</p> <p style="text-align: right;">Per le classi terza, quarta e quinta</p>
<p style="text-align: center;">“Laboratorio propedeutica teatrale” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed... Resp: Colussi Ivana</p>	<p>Attività per conoscere meglio se stessi, gli altri, per scoprire nuovi modi di stare insieme. Giochi di simulazione.</p> <p style="text-align: right;">Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Perdersi in un bicchier d'acqua” (Provincia e Spettacolo) Area: Ambiente Resp: Sogne Maria</p>	<p>L'acqua nel territorio bellunese: situazione e problematiche. Come risparmiare l'acqua, quali azioni quotidiane e quali interventi a livello sociale si possono adottare.</p> <p style="text-align: right;">Per le classi quarta e quinta</p>
<p style="text-align: center;">“4 R che valgono molto” (Provincia e Spettacolo) Area: Ambiente Resp: Sogne Maria</p>	<p>Quadro generale sul tema dei rifiuti con particolare riguardo agli aspetti che si riflettono sulla quotidianità. Laboratorio creativo con il riutilizzo di vari materiali e la produzione di oggetti.</p> <p style="text-align: right;">Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“La sicurezza negli ambienti” Area: Sicurezza Resp: De Rocco Corrado</p>	<p>Ricognizione degli ambienti interni ed esterni della scuola per individuare eventuali situazioni di pericolo e come evitarle. Lo stesso faranno gli alunni con gli ambienti della loro casa, raccogliendo le informazioni su schede preparate dagli insegnanti-giochi di simulazione-disegni-testi.</p> <p style="text-align: right;">Per tutte le classi</p>

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
“Alberi monumentali” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana	Visita d'istruzione in Valmorel alla mostra sugli alberi monumentali della nostra Provincia. Per tutte le classi
“Visita alla mostra dedicata a Tomea” Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Serafin Maria Luisa	Uscita a Zoppè di Cadore per visitare la mostra dedicata a Tomea in occasione dei cento anni dalla nascita e cinquanta dalla morte. Per le classi terza, quarta, quinta
Teatro: “Pippi & Chef” Area: Comunicazione verbale ed.... Resp: Serafin Maria Luisa	Partecipazione a uno spettacolo teatrale al Teatro Comunale di Belluno. Per tutte le classi
“Uscita a Selva di Cadore” Area: Cultura locale Resp: De Rocco Corrado	Uscita per visitare il Museo etnografico di “Mondeval” . Classi terza, quarta/quinta
“Viaggio di istruzione” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Sogne Maria	Meta da definire. Per tutte le classi
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORARIO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA	DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE
“Laboratorio scientifico” Resp: insegnanti di scienze	Acquisire le conoscenze scientifiche attraverso l'osservazione dell'ambiente e la realizzazione di esperimenti. Per le classi terza, quarta e quinta
“Laboratorio espressivo” Resp: un insegnante della classe	Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed affinare la sua manualità usando carta, cartoncino, decoupage, traforo ecc: Per tutte le classi
“LARSA” Resp: un insegnante della classe	Attività di recupero e consolidamento: Area linguistico espressiva classe 1^e 3^ Area scientifico matematica classe 4^ e 5^

**18. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI FUSINE**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p style="text-align: center;">“Tralucid'ombre” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Marco Nadia</p>	<p>Laboratorio di teatro con ombre e luci con spettacolo finale. Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“La montagna raccontata agli altri” Area: Cultura locale Resp: De Marco Nadia</p>	<p>All'interno del progetto d'Istituto “La montagna raccontata agli altri” verranno presi in esame gli affreschi dei nostri paesi, le iscrizioni romane del Civetta e la nascita del turismo e degli impianti di risalita a Zoldo Alto. Per la classe terza/quarta/quinta</p>
<p style="text-align: center;">“Occhi al cielo” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: De Marco Nadia</p>	<p>Lecture animate per scoprire Galileo Galilei e l'Universo che ci circonda. Per tutte le classi</p>
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p style="text-align: center;">Teatro: “Pippi & Chef” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale al Teatro Comunale di Belluno. Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Alberi monumentali” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Visita d'istruzione in Valmorel alla mostra sugli alberi monumentali della nostra Provincia. Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Giornata sulla neve” Area: Educazione Motoria Resp: De Marco Iris</p>	<p>Tradizionale giornata di giochi, gare individuali e a squadre sulla neve. Per tutte le classi e gli alunni di Zoppè.</p>
<p style="text-align: center;">“Recita di Natale” Area: Cultura locale Resp: De Marco Nadia</p>	<p>Recita in lingua ladina locale: rielaborazione e adattamento di una fiaba conosciuta. Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Giornata Ambientale” Area: Ambiente Resp: Ciprietti Claudia</p>	<p>Tradizionale giornata di attività educative all'aperto. Per tutte le classi</p>
<p style="text-align: center;">“Visita alla mostra dedicata a Tomea” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Uscita a Zoppè di Cadore per visitare la mostra dedicata a Tomea in occasione dei cento anni dalla nascita e cinquanta dalla morte. Per le classi terza, quarta, quinta</p>

<p>“Viaggio di istruzione” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: De Marco Iris</p>	<p>Meta da definire. Per tutte le classi</p>
<p>ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORARIO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE</p>
<p>“Laboratorio di scienze” Resp: insegnanti di scienze</p>	<p>Attività di scienze. Per le classi terza, quarta e quinta</p>
<p>“Laboratorio espressivo” Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed affinare la sua manualità. Per tutte le classi</p>
<p>“LARSA” Resp: un insegnante della classe</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento delle principali discipline. Per tutte le classi</p>

<p>19. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ZOPPE'</p>	
PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p>“Accoglienza” Area: Convivenza civile Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Il progetto si è svolto nella prima settimana di scuola per favorire l'inserimento dei nuovi alunni. Attività manuali mirate all'abbellimento dell'ambiente scolastico. Per l'intera pluriclasse</p>
<p>“Pulsazione, suono, struttura” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Sei incontri di due ore. Pulsazione, suono e struttura: elementi primi del far musica, intervengono come elementi di riflessione sul proprio vissuto in rapporto con gli altri. Per l'intera pluriclasse</p>
<p>“Musi-Musi-Cando” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Sei incontri di due ore. Favorire la creatività e l'espressività innate dei bambini fornendo contemporaneamente un primo livello di alfabetizzazione del linguaggio dei suoni. Per l'intera pluriclasse</p>
<p>“Arte e musica delle origini” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Due incontri di tre ore. Far conoscere gli aspetti più interessanti e complessi dell'arte e la musica dell'uomo paleolitico. Per l'intera pluriclasse</p>
<p>“L'uomo di Mondeval” (La montagna raccontata agli altri) Area: Cultura Locale Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Visita al Museo di Mondeval (Selva di Cadore) e approfondimenti tramite la consultazione di testi e altri materiali. Durante il secondo quadrimestre. Per l'intera pluriclasse</p>

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	DESCRIZIONE DESTINATARI
<p>“Visita alla mostra dedicata a Tomea” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Uscita a Zoppè di Cadore per visitare la mostra dedicata a Tomea in occasione dei cento anni dalla nascita e cinquanta dalla morte.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>Teatro: “Pippi & Chef” Area: Comunicazione verbale ed Resp: Serafin Maria Luisa</p>	<p>Partecipazione a uno spettacolo teatrale al Teatro Comunale di Belluno.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>“Alberi monumentali” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Santin Giuliana</p>	<p>Visita d'istruzione in Valmorel alla mostra sugli alberi monumentali della nostra Provincia.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>“Escursione in località Tamaril” Area: Ambiente Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Escursione in località “Tamaril” (Zoppè di Cadore) con gli alunni della scuola Primaria di Vodo di Cadore.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>“Premiazioni delle attività svolte” Area: Ambiente Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Premiazioni delle attività svolte in seguito all'uscita in località “Tamaril” . A Vodo di Cadore.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>“Giornata sulla neve” Area: Educazione Motoria Resp: De Marco Iris</p>	<p>Tradizionale giornata di giochi, gare individuali e a squadre sulla neve.</p> <p>Per tutte le classi e gli alunni di Zoppè.</p>
<p>“Viaggio di istruzione” Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Meta da definire.</p> <p>Per tutte le classi</p>
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORARIO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA	DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE
<p>“Laboratorio scientifico” Resp: Simonetti Milva</p>	<p>Attività di scienze.</p> <p>Per l'intera pluriclasse</p>
<p>“Laboratorio espressivo” Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Sviluppare il potenziale creativo ed espressivo del bambino ed affinare la sua manualità. Favorire la creatività e la comunicazione con codici diversi dalla parola (recita di Natale).</p> <p>Per l'intera pluriclasse</p>
<p>“LARSA” Resp: Bianchi Elisa</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento delle principali discipline.</p> <p>Per l'intera pluriclasse</p>

**20. PROGETTI E ATTIVITA' INDIVIDUATI PER L' AMPLIAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

PROGETTI	DESCRIZIONE E DESTINATARI
<p>“Centro sportivo scolastico” Area: Attività motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Avviamento e consolidamento della pratica sportiva. Inserimento di alunni portatori di Handicap. Favorire la socializzazione e la convivenza. Per tutti gli alunni</p>
<p>“Accoglienza” Area: Giovani e disagio Resp: Saggi Guglielmina</p>	<p>Progetto adolescenti dell'ULSS 1, a cura di P. Arnoldo. Vengono effettuati dei giochi di carattere animativo con lo scopo di facilitare la conoscenza tra ragazzi e insegnanti, favorire le dinamiche di gruppo e creare un clima positivo all'interno della classe. Per le classi 1^A e 1^B;</p>
<p>“Orientamento” Area: Giovani e disagio Resp: Dal Zotto Simonetta</p>	<p>Il progetto mira a sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, intellettuale , affettiva e sociale Per tutte le classi</p>
<p>“Crisalide” Area: Giovani e disagio Resp: Pra Levis Sergio</p>	<p>Corso di educazione all'affettività che presenta la sessualità come scoperta, cammino, cambiamento. Per la classe 3^A</p>
<p>“Geologia di Zoldo” Area: Ambiente Resp: Pra Levis Sergio</p>	<p>Progetto di approfondimento e ampliamento del curriculum di scienze e di tecnologia; si pone all'interno del progetto d'istituto “La montagna raccontata agli altri”. Per la classe 3^A uscita didattica</p>
<p>“Lettura pensata – Lettura e immagine” Area: Comunicazione verbale... Responsabile: Calandra Checco F.</p>	<p>Partecipazione a concorso finale con la realizzazione di un racconto fotografico a partire dalla lettura del testo “Viva Verdi” di Claudio Marchisio. Per la classe 3^A</p>
<p>“Lettura pensata” Area: Comunicazione verbale... Responsabile: Fontanella Maria</p>	<p>Lettura personale di testi narrativi (Intercultura) con partecipazione a concorso finale. Per la classe 2^A</p>
<p>“L'analisi di un testo cinematografico” Area: Comunicazione verbale... Responsabile: Calandra Checco F.</p>	<p>Il progetto mira ad accrescere la capacità di concentrazione sugli elementi visivi che compaiono all'interno di un testo cinematografico e ad individuare le relazioni tra ambienti, personaggi, e oggetti all'interno della narrazione filmica. Per le classi 1^B e 3^A</p>
<p>“Vi racconto l'Est europeo” (Provincia e Spettacolo) Area: Educazione alla convivenza.... Resp: Dal Zotto Simonetta</p>	<p>Laboratorio culturale – storico - geografico e linguistico legato al territorio dell'Est europeo. Per le classi 2^A e 2^B</p>

<p>“Parole al vento” (Provincia e Spettacolo) Area: Comunicazione verbale ed ... Resp: Saggi Guglielmina</p>	<p>Laboratorio teatrale consistente in quattordici incontri di due ore ciascuno. Lo scopo dell'attività è instaurare relazioni positive all'interno del gruppo e sviluppare la creatività attraverso varie forme di linguaggio. E' previsto uno spettacolo finale.</p> <p>Per la classe 1^A</p>
<p>“Glossario delle parole della sicurezza” Area: Sicurezza Resp: Fioretto M. Novella</p>	<p>Breve percorso interdisciplinare di riflessione sul significato e l'uso di alcuni termini specifici legati alla sicurezza.</p> <p>Per le classi 1^B, 2^A e 2^B</p>
<p>“Attività sportiva” Area: Attività Motoria Resp: Pra Mio Fabrizio</p>	<p>Tale progetto prevede la preparazione e la partecipazione ai G. S. S. (Giochi sportivi studenteschi)</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</p>	<p>DESCRIZIONE DESTINATARI</p>
<p>“Progetto Trinity” Area: Comunicazione verbale ed Resp: De Cataldo M. Teresa</p>	<p>Corso finalizzato all'acquisizione della certificazione Trinity che costituisce un credito formativo per il corso di studi superiore.</p> <p>Per la classe 3^A</p>
<p>“Biblioteca “ Area: Comunicazione verbale... Responsabile: Saggi Guglielmina</p>	<p>Frequentazione della biblioteca di classe, d'istituto, e comunale al fine di stimolare l'interesse per i libri.</p> <p>Per le classi 1^A, 3^A</p>
<p>“Il volontariato in valle” Area: Convivenza Civile Resp: Fioretto M. Novella</p>	<p>Quattro incontri con i volontari di Protezione Civile, Soccorso Alpino, Vigili del Fuoco e Croce Verde per far conoscere agli alunni le attività svolte e sensibilizzarli al volontariato.</p> <p>Per tutte le classi</p>
<p>“Studenti sulla scena” Area: Comunicazione verbale... Resp: De Cataldo M. Teresa</p>	<p>Partecipazione con una scenetta o canzone ad una giornata di “festa delle lingue” da tenersi al Teatro Comunale di Belluno a maggio.</p> <p>Per la classe 3^A</p>
<p>“Giro delle frazioni” Area: Cultura Locale Resp: Saggi Guglielmina</p>	<p>Uscita didattica nelle frazioni di Forno di Zoldo, Zoldo Alto e Zoppè di Cadore nell'ambito del Progetto “La Montagna raccontata agli altri”.</p> <p>Per le classi 1^A e 1^B</p>
<p>Viaggio di istruzione Area: Viaggi e visite d'istruzione Resp: tutti i docenti</p>	<p>Mete da definire. Per tutte le classi</p>

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO ORARIO PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA	DESCRIZIONE E CLASSI INTERESSATE
<p>“Laboratorio di informatica”</p> <p>Area: Tecnologie dell'informazione... Resp: Pra Levis/Fioretto</p>	<p>Potenziamento dell'uso dei mezzi multimediali con l'utilizzo di alcuni software.</p> <p>Per le classi 1^A, 2^A e 3^A</p>
<p>“Recupero, potenziamento e studio assistito”</p> <p>Levis/Fontanella/Calandra Resp: Sagui/Fioretto/ Pra</p>	<p>Svolgimento dei compiti assegnati con l'aiuto degli insegnanti presenti.</p> <p>Per le classi 1^A,2^A e 3^A</p>
<p>“Laboratorio di Lingua tedesca”</p> <p>Area: Comunicazione verbale... Resp:Panciera Emanuela</p>	<p>Recupero - approfondimento di lingua e cultura tedesca con utilizzo dell'aula multimediale (LIM).</p> <p>Per le classi 1^A, 2^A e 3^A</p>
<p>“Laboratorio di scrittura multimediale”</p> <p>Area: Comunicazione verbale... Resp:Calandra Checco F.</p>	<p>Creazione di un testo narrativo (Racconto) completo di immagini e musiche.</p> <p>Per la classe 2^A</p>

21.3. CRITERI
RELATIVI ALLA
VALUTAZIONE
COMPLESSIVA DEL
SERVIZIO
SCOLASTICO

corso o all'esame conclusivo del ciclo.

In virtù di queste nuove norme il Collegio Docenti ha stabilito che, la valutazione, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, viene indicata in forma numerica ed espressa in decimi, che corrispondono:

9 e 10 →ottimo
8 →distinto
7 →buono
6 →sufficiente
5 →non sufficiente
4, 3,... →gravemente insufficiente

Il team dei docenti della classe (primaria e secondaria di primo grado) inoltre potrà inviare una lettera ufficiale e/o convocare i genitori degli alunni, che non hanno conseguito gli obiettivi prefissati sia dal punto di vista disciplinare che didattico, precisando anche i percorsi formativi messi in atto e le strategie da adottare in collaborazione con le famiglie per modificare la situazione rilevata.

Alla fine dell'anno scolastico, qualora gli obiettivi minimi prefissati non siano stati raggiunti, il Consiglio di Classe o d'Interclasse, valuterà l'opportunità di ammettere o non ammettere l'alunno alla classe successiva, tenendo conto anche della sua maturazione globale.

Inoltre, all'inizio di ogni anno scolastico per ogni classe viene steso il P.E.C. (Piano educativo del Consiglio di classe) nel quale vengono riportate la situazione di partenza della classe e degli alunni, gli obiettivi educativi e didattici, la metodologia adottata, le attività e i progetti programmati, la tipologia delle verifiche e le modalità di valutazione. Nella situazione di partenza per la presentazione della classe, vengono utilizzate quattro fasce che permettono di collocare ogni alunno in un gruppo di riferimento e che vengono qui di seguito riportate:

1^a fascia: alunni che emergono per capacità, buona preparazione di base, possesso di abilità e competenze, impegno costante, autonomia nel lavoro scolastico e produttivo metodo di studio.

2^a fascia: alunni con capacità e preparazione di base buone, puntuali nelle consegne, partecipi in classe ed impegnati nello studio a casa.

3^a fascia: alunni dotati di normali o buone capacità, che presentano alcune carenze o incertezze nella preparazione di base: per qualche difficoltà nell'apprendimento delle discipline in alcuni casi, a causa di un impegno poco regolare e superficiale, in altri; non sono sempre autonomi nel lavoro e devono ancora acquisire un metodo di studio produttivo.

4^a fascia: alunni che presentano lacune più gravi nella preparazione di base, oggettive difficoltà nella concentrazione e nell'assimilazione dei contenuti, ritmi di apprendimento più lenti, o con difficoltà di comprensione e di applicazione; più facilmente distraibili, faticano a organizzarsi nello studio e nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Poi, alla fine dell'anno scolastico, per ogni classe viene redatta la relazione finale che riporta il percorso svolto e, facendo riferimento alle fasce iniziali, visualizza con immediatezza i cambiamenti e i progressi della classe e degli alunni.

Per valutare, a fine anno scolastico, l'efficacia didattica del presente Piano dell'Offerta Formativa e l'efficacia organizzativa della scuola, sono stati prescelti i seguenti indicatori di qualità:

- contributo degli alunni alla vita della classe
 1. clima positivo ed assenza di problemi particolari
 2. interesse e coinvolgimento dimostrati
 3. desiderio di completare le attività intraprese
 4. esplicito giudizio positivo su ciò che si fa
 5. competenze verificate attraverso test oggettivi
- livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati

- livello di attenzione alla dimensione pedagogica della continuità
- articolazione di coerenti sequenze didattiche nell'attività programmatica
- chiarezza del contratto formativo e dei progetti, con indicazioni di obiettivi, criteri di osservazione sistematica, di verifica e valutazione
- livello di trasparenza nei rapporti scuola-famiglia
- livello di partecipazione dei genitori
- livello di capacità di interazione con il territorio
- contenimento di ripetenza
- quantificazione di frequenza degli alunni
- osservatorio dei successi o insuccessi degli alunni nei gradi scolastici successivi (validità dell'azione educativa)
- per la valutazione saranno somministrati agli studenti ai docenti e ai genitori, semplici questionari sulla funzionalità dell'Istituto.
Le risposte ai questionari, una volta elaborate, costituiranno utili indicatori per il miglioramento dell'attività scolastica.

I docenti stanno lavorando con l'obiettivo di realizzare un sistema valutativo di Istituto condiviso e trasparente, che possa offrire elementi per riconoscere gli aspetti di debolezza e di forza delle nostre scuole.

INDICE

Il nostro istituto	pag.	2
1. Patto educativo	pag.	3
2. Il sistema scuola	pag.	5
3. Premessa	pag.	5
4. I cicli scolastici	pag.	6
5. Le scelte del nostro Istituto	pag.	6
6. Il contesto	pag.	7
7. Le risorse	pag.	9
8. Gestione e organizzazione della scuola	pag.	12
9. Finalità Istituzionali	pag.	31
10. Finalità del nostro Istituto	pag.	32
11. Obiettivi generali	pag.	33
12. Scelte educative	pag.	35
13. Metodologia	pag.	36
14. I progetti del nostro Istituto	pag.	37
15. Offerta formativa della scuola dell'Infanzia di Dont	pag.	43
16. Offerta formativa della scuola primaria di Pieve di Zoldo	pag.	44
17. Offerta formativa della scuola primaria di Forno di Zoldo	pag.	46
18. Offerta formativa della scuola primaria di Fusine	pag.	48
19. Offerta formativa della scuola primaria di Zoppè di Cadore	pag.	49
20. Offerta formativa della scuola secondaria di 1° grado di Forno di Zoldo	pag.	51
21. Verifica e valutazione	pag.	54
ALLEGATO1: patto di corresponsabilità educativa	pag.	58

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visti il D.P.R. n.249 del 24/06/1998 e il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Vista la nota ministeriale del MIUR prot.n.3602/PO del 31/07/2008 " Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti"

La scuola stipula

con le famiglie e gli alunni il seguente patto di corresponsabilità, che definisce in maniera precisa e puntuale, i diritti e i doveri reciproci che intercorrono tra istituzione scolastica, famiglie e alunni.

Tale patto impegna le famiglie a condividere con l'istituzione scolastica i nuclei fondanti dell'azione educativa e costituisce la base di un rapporto di reciproca fiducia tra tutte le componenti che agiscono nella scuola; è uno strumento, che in coerenza con gli obiettivi definiti nel Piano dell'Offerta Formativa, tende a favorire la crescita armoniosa, umana e civile, di ogni giovane allievo sia come persona sia come futuro cittadino.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa
- rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società e le singole persone
- realizzare la crescita della persona nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascuno
- garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie
- educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, al fine di realizzare una cittadinanza attiva e responsabile
- sostenere la libera espressione di opinioni, purchè manifestate correttamente, nel rispetto della dignità della persona
- informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi
- applicare le sanzioni previste dal regolamento d'Istituto nell'ottica della finalità educativa condivisa

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- individuare, nella dinamica insegnamento-apprendimento, le modalità e i mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno
- predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell'apprendimento
- comunicare la situazione comportamentale e disciplinare, l'evoluzione dei processi di apprendimento, la valutazione delle prove scritte e orali degli alunni, nonché i criteri e le motivazioni che le hanno determinate
- trovarsi a scuola prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni
- vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni mantengano un comportamento corretto
- accompagnare gli alunni all'uscita della scuola
- richiedere colloqui con le famiglie qualora sia necessario
- informare i genitori degli alunni sulle proposte didattiche diverse da quelle curricolari
- presentare ai genitori, nei tempi e nei modi stabiliti nel Regolamento d'Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti
- partecipare agli incontri organizzati dall'istituzione scolastica
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti, esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa e della programmazione del Consiglio di Classe
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico
- informare la scuola di ogni problema di salute del figlio, in modo da permettere all'Istituto di adempiere, con cognizione di causa, ai suoi doveri di custodia e di vigilanza durante le attività scolastiche
- assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate
- limitare i contatti telefonici ai casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria, ricordando al figlio di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi
- informarsi, attraverso gli incontri periodici del rendimento scolastico del proprio figlio, collaborando, con i docenti, in caso di scarso profitto e/o indisciplina
- risarcire la scuola per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo uso o comportamento scorretto; qualora l'autore del fatto non dovesse essere identificato, il gruppo o la classe intera dovrà concorrere al risarcimento

GLI ALUNNI SI IMPEGnano A:

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti al fine di realizzare una convivenza civile
- rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio ed evitando ogni comportamento violento o lesivo della dignità e della privacy della persona
- spegnere il telefono cellulare e ogni altro dispositivo elettronico durante l'attività scolastica
- rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni
- tenere un contegno corretto durante le attività didattiche, l'intervallo, i cambi dell'ora, le entrate, le uscite, la mensa e gli spostamenti interni
- assumere un comportamento educato e responsabile durante le uscite didattiche, i viaggi e le visite d'istruzione
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera
- partecipare alle attività scolastiche, frequentando regolarmente le lezioni e mostrando un atteggiamento collaborativo
- portare sempre il materiale richiesto per le attività didattiche e rispettare gli impegni presi, applicandosi con costanza nello studio
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di reale necessità

Il Dirigente _____

Il Coordinatore _____

La Famiglia _____

L'alunno _____